

ABRAHAM

 Grazie, fratello. Buona sera, amici, molto felice di essere qui stasera. Mi è stato appena presentato una specie di regalo. Credo sia un fonografo. Bene, io—io lo userò un po' più tardi. Riuscite a sentirmi bene sul palco, su e intorno alla balconata? Ok? No, ritengo che, forse, dovrò mettere questa cosa intorno a me. Grazie, fratello. Ora, va meglio? Riuscite a sentire lassù ora, intorno a questo lato? Bene. Così va bene. Bene, signore. Allora, questo lo sposteremo indietro.

² Bene, siamo felici di essere qui, stasera, di salutarvi di nuovo nel Nome dell'amabile Signore Gesù Cristo, il Figlio di Dio. E sono felice, stasera, che la Sua grazia, che essa si estende anche a me. E per Sua grazia, un giorno sono venuto a Lui ed Egli mi ha salvato da una vita di peccato, e—e mi ha dato l'opportunità di predicare il Vangelo al . . .Suo popolo ovunque, chiamandoli ad una vita di salvezza, fuori da una vita di peccato. E insieme a questo Egli mi ha dato il grande privilegio di pregare per i Suoi cari amati figli malati. E sono felice per questa opportunità di essere qui, stasera, per fare questo per voi.

³ E mi dispiace molto . . .Billy . . .Sono venuti a prendermi qualche momento fa, e il nostro manager non è ancora qui. Quindi potrei dover assumere qualcuno, di sicuro. E in questo momento ho adottato il Fratello—Fratello Thom qui dal Sud Africa: sarà, domani sera, se il Fratello Moore non ci sarà, ci darai il messaggio prima di procedere? Andrebbe bene. Va bene.

⁴ E rende la riunione un po' difficile per me cercare di stare in piedi qui per—per parlarvi, e poi andare avanti anche con l'altro servizio. Non ci sono abituato, e mi mette a disagio sulla linea di preghiera per i malati, e così via, perché è una—è una doppia unzione; è qualcosa di diverso.

⁵ E il Fratello Thom è un oratore molto vigoroso. Io lo conosco da molto tempo, e . . .da quando eravamo in Africa. E ho capito che sua moglie è qui. Non so se ho mai incontrato la sorella o meno. Spero di poterlo fare. E Sorella Thom, la Sig.ra Branham sta aspettando che tu venga, non appena il servizio sarà finito, e tutti voi veniate da quella parte. E voglio vedere quel ragazzino che è stato chiamato come me, il piccolo William. E così, probabilmente, forse saremo in grado di vedere prima di andare a Zurigo. Abbiamo solo un giorno per partire da qui e arrivare a Zurigo, a New York per andare a Zurigo.

⁶ Ora, domani . . .Sapete, questo ha . . .Metà della riunione è già passata, ci pensate? Questa è stata una delle lunghe riunioni più corte che credo di aver mai avuto, finora. Sembra che abbia iniziato solo un paio di giorni fa. Siete delle persone

così adorabili, uscite, di sera, seduti fuori all'aria aperta, ad ascoltare, e il manager non è qui per predicarvi, e sopportate il mio sbavare e continuare.

⁷ Sapete, mangio un sacco di nuova uva di Canaan, e questo vi fa sbavare molto, sapete. . . ? . . . Così io . . . cerco di prendere il suo posto, e così via, e poi tengo le file di preghiera e certamente lo rende un po' difficile. Così pregate per noi, e stasera, cercherò solo di parlare qualche momento per allinearvi con la riunione, solo la percezione dello Spirito e dove Esso è tutto insediato, e poi io—io . . . Poi formeremo una fila di preghiera, e inizieremo a pregare per i malati.

⁸ E mi chiedo solo, mentre stiamo parlando in questo modo, non pensate che una sera dovremmo semplicemente entrare e—e . . . di solito quando . . . entriamo di sera, e non il discernimento, semplicemente mettere in fila tutti quelli che hanno biglietti di preghiera e pregare per loro. E penso che questo darebbe a tutti una—una buona possibilità di entrare nella fila di preghiera che vogliono . . . hanno biglietti, li stanno tenendo. E dobbiamo solo prenderne un po' ogni volta in questo tipo di file. E poi, dare a tutti l'opportunità di venire ed—ed essere—ed essere nella fila di preghiera. E presto, ci aspettiamo che accada qualcosa, che quando poi sarò in grado di andare a pregare per le persone là in platea.

⁹ Se solo sapeste, mio caro e amato amico, cosa significa passare attraverso quello che fai sotto una visione. L'ho causato io stesso; non è—non . . . non lo compio io, ma viene. Io solo . . . La gente si raduna per questo, e io ho continuato; e ora non posso nemmeno tenere una riunione senza di esso, quasi. Ma se solo sapeste cosa si passa; immaginate di andare in un altro mondo, lungo la linea, trenta, quarant'anni nella vita di qualcuno, guardando qualcuno . . . E sapete che la vostra voce sta arrivando qui a Macon, Georgia, e tuttavia, siete lontani da qualche altra parte, forse, in qualche altra nazione.

¹⁰ Sapete, Daniele ebbe una visione, ed ebbe disturbi alla testa per molti giorni; pensate soltanto: una visione. Vedete? E voi—voi non vi rendete conto di cosa sia. E non c'è modo di spiegarlo, dovete solo crederlo, ecco tutto.

¹¹ Qualcuno mi chiese, disse: "Perché avviene che ti senti debole quando scendi dal palco?"

¹² Non è mentre sono in piedi qui che mi sento debole; non è dopo che esco da sotto ciò che mi sento debole; è tra i due luoghi. E questo è—questo è proprio quando ne state uscendo. Certo, è difficile spiegarlo, ma se leggerete la Bibbia, vedrete che è la verità. È—è assolutamente la verità.

¹³ Così ora, stasera venendo qui, ho pensato che forse se il Fratello Moore . . . Billy ha detto che lui non era qui. Così ho solo un breve testo di Scrittura qui che potrei leggere, se Dio vuole. E

parlarvi solo per qualche momento in un certo modo per calmare la folla, e sui pensieri della Bibbia.

14 Vedete, dopo tutto, qualsiasi cosa io dica è solo un uomo. Ed ora, qualunque cosa Dio dica, quello è Dio. La mia . . . La mia può fallire perché sono solo un uomo, ma ciò che Egli dice è la Verità, ed Essa non fallirà. Ed ora, come le visioni, cos'è quello? Sissignore, quella è la Parola del Signore, ma viene secondariamente. Se è contraria a questa qui, nella Parola, allora è sbagliata. Vedete? Deve essere . . .

15 Ora, qui c'è la Parola di Dio per il mondo intero. Il fondamento, il piano di salvezza, tutto, questo è nella Parola. Ma come un individuo che ha fatto qualcosa, o qualcosa che potrebbe non aver fatto, e che avrebbe dovuto fare, ora, una visione o una Parola da Dio è assolutamente la Parola di Dio per loro, ma deve allinearsi con questa Bibbia. Se non lo fa, non è da Dio.

16 Così sono così grato. E in questi . . . Fin da quando posso ricordare da ragazzino, le visioni vengono a me, proprio da piccolo bambino.

17 La prima cosa che posso ricordare fu la visione quando nacqui nello stato del Kentucky, e mi disse che avrei vissuto in Indiana vicino ad una città chiamata New Albany. Ho vissuto in tre anni . . . a tre miglia da essa per tutta la mia vita. E io non avevo che diciotto mesi quando venne la visione. E proprio nel momento in cui nacqui, quell'Angelo che vedete qui sulla foto, era sospeso sopra il lettino della culla dove sono nato.

18 E i miei genitori, naturalmente, in precedenza, all'inizio, erano Cattolici. Noi . . . Emigrarono dall'Irlanda e vennero qui. E poi, ma mio padre e mia madre non andavano in nessuna chiesa. Ed erano cresciuti in montagna; mio padre, un boscaiolo. E quando quella Luce entrò quella mattina alle sei del cinque aprile, o, sei aprile, 1909, e quella Luce era sospesa là sopra quel lettino da culla, un piccolo letto pieghevole . . .

19 Non so se tutti sapete cos'è un letto pieghevole o meno, un materasso di paglia o un cuscino di paglia. Quanti hanno mai visto un cuscino di paglia o un materasso di paglia? Ebbene, guardate un po'? My. Non sono l'unico ragazzo di campagna qui intorno, vero? Siamo in tanti. Ebbene, my, va molto bene. Mi sento come se potessi venire senza cravatta ora. Questo è proprio—questo va proprio bene.

20 Ebbene, questo è . . . Mia madre, la spaventò quasi a morte. Mio padre . . . Mia madre aveva quindici anni e mio padre diciotto, proprio ragazzini.

21 E così, da allora è stato così. Niente—niente che avessi io, niente che abbia meritato, è . . . Ora, è solo un piccolo dono che Dio ha dato, dato sovranamente. Questo è l'unico modo in cui vengono dati è tramite grazia sovrana di Dio.

22 Ed ora, rivolgiamoci alla Sua Parola e leggiamo solo qualche momento. Siate riverenti, e sappiamo che Dio aggiungerà le Sue benedizioni alla Sua Parola.

Ora, nell'Antico Testamento, mi piace andare all'Antico Testamento perché è un simbolo del Nuovo, un'ombra delle cose che devono venire.

23 Ed ora, se parlo solo un po' a lungo, dammi un pizzicotto sulla gamba, o qualcosa del genere, qui, fratello, e fammi sapere che ho parlato troppo a lungo; perché voglio provare a pregare per tutti quelli che posso prima di lasciare la Georgia. La mia prima volta nel vostro stato, e di sicuro mi sono innamorato di voi, la vostra prima sera qui. Avete proprio una tale sensazione di benvenuto. Non lo dico perché siete qui. Se lo dicessi solo perché sono in vostra presenza, sarei un ipocrita. E io—e io non—io non devo dirlo. Lo dico perché lo penso davvero con il cuore. Siete molto gentili.

24 Ed ora, in Genesi 22:7, leggiamo una porzione della Scrittura, e poi, leggiamo un po' del 14° versetto, anche; 7°, 8°, e 14°, lo faremo.

Ed Isacco disse ad Abraham suo padre: Padre mio. Ed egli rispose: Eccomi, figliuol mio. Ed Isacco disse: Ecco il fuoco e le legne; ma dove è l'agnello per l'olocausto?

Ed Abraham disse: Figliuol mio, Iddio si provvederà d'agnello per l'olocausto. Ed essi se ne andarono amendue insieme.

Ora, nel 14° versetto, leggiamo questo:

Ed Abraham nominò quel luogo: Iehovah-jireh. Che è quel che oggi si dice: Nel monte del Signore sarà provveduto.

Ora, possiamo chinare i capi solo un momento, mentre parliamo all'Autore di questa Parola.

25 Nostro Padre Celeste, veniamo per avvicinarci a Te nel Nome onnisufficiente del Signore Gesù, sapendo prima questo, che Egli ha promesso di ascoltarci, e darci ascolto quando chiediamo nel Suo Nome.

26 Ora, Tu hai detto, che ovunque due o tre sono riuniti nel Tuo Nome, il Nome del Signore Gesù, Tu saresti in mezzo a noi. Così noi sappiamo senza ombra di dubbio che Tu sei qui stasera. E noi preghiamo, ora, che Tu ci dia qualche parola, Signore. E incoraggiaci stasera, Signore, dalla Tua Parola.

27 E preghiamo, ora, non sapendo perché il Fratello Moore non si è presentato in tutte queste sere, e prego, Padre, che Tu lo aiuti e lo benedica, dovunque egli sia.

28 E io chiedo le Tue benedizioni su tutti coloro che non sono salvati stasera. Possa essere detto o fatto qualcosa qui, stasera,

che faccia sì che i non salvati Ti credano e Ti ricevano, che gli sviati ritornino, quelli fuori da Cristo siano battezzati nel Corpo dei credenti. E possa ogni malato qui stasera, Signore, ogni malato di cancro, tubercolosi, qualsiasi cosa possa essere, possano essere resi perfettamente sani stasera. E possa non esserci una persona debole rimasta tra noi. Possa ogni persona storpiata uscire senza stampella o sostegno. Che coloro che sono sulle brande possano alzarsi e camminare.

²⁹ E possa il Signore Gesù distendere le Sue braccia di potenza e afferrare ogni cuore in modo tale che essi sappiano che Egli è qui, concedendo queste benedizioni. E quando ce ne andremo stasera, possiamo dire come quelli che vennero da Emmaus: “Non ardevano i nostri cuori in noi a motivo della Sua Presenza?” Poiché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

³⁰ Ora, nel parlare della lettura, nell’espore la Scrittura stasera, stiamo parlando di Abraham. E nel Libro della Genesi, Dio diede o apparve ad Abraham in cinque, o, sette Nomi redentivi composti. Uno di questi Nomi era *Iehovah-jireh*, quello che abbiamo in considerazione stasera. Allora Egli era *Iehovah-jireh*, “il Signore provvederà un sacrificio”, *Iehovah-rapha*, “il Signore il Guaritore”, e lo Scudo, la Corazza, e così via, di seguito nei Nomi redentivi composti.

³¹ La sera nella discussione a Houston, Texas, quando fu scattata la foto di questo Angelo; molti di voi hanno sentito la storia, forse, di come avvenne: Noi stavamo avendo una bella riunione a Houston, e sponsorizzata là da molte delle chiese. E un certo ministro disse, che . . . aveva scritto un articolo sul giornale, e diceva che io ero un impostore religioso, e che mi imponevo quale servitore di Dio, e che avrei dovuto essere cacciato dalla città; e gli sarebbe piaciuto essere lui a farlo. Così mi sfidò ad un dibattito sulle Scritture. Disse che non potevo sostenere la guarigione Divina tramite le Scritture.

³² Ebbene, il Sig. Bosworth era il manager di quella riunione. Ed ecco che entrò nella stanza, sapete, molto agitato, e disse: “Guarda qui, Fratello Branham, guarda qui”. Disse: “Rispondi alla sua—rispondi alla sua sfida”.

E dissi: “Ora guarda, Fratello Bosworth, tutto il discutere che puoi fare con quell’uomo, lui se ne andrà con la stessa convinzione che aveva quando è entrato”.

³³ Non si ottiene nulla discutendo. Gesù non venne a fare discussioni. Lui fece solo ciò che il Padre Gli diceva. Se lo credevano, bene; se non lo credevano, andava bene lo stesso. Così dopotutto, se Dio conferma la Parola . . . Gesù disse: “Se non potete credere a Me, ebbene, credete alle opere che faccio, che il Padre Mi ha mandato”.

Ed Egli disse: “Ma...” Il Fratello Bosworth disse: “Ma, Fratello Branham”, lui disse, “ti dico”, disse, “io—io—io—io penso che dovresti accettare questo”.

³⁴ E dissi: “Oh, no, Fratello Bosworth, lascia perdere”. Dissi: “Guarda. Stiamo avendo circa ottomila persone ora, e ce ne sono circa settemila di esse che vogliono si preghi per loro, e dare una delle sere per litigare con quel predicatore, e l’unica cosa che te ne vai...” Ho detto: “Se è nato incredulo, Dio l’ha reso un incredulo, e come farà ad essere altro che un incredulo?”

Dissi: “Dio ha predestinato un uomo... Uomini d’un tempo erano predestinati a questa condanna”. Dissi: “La Bibbia ha detto così”.

Così se non possono credere, proprio come versare acqua sulla schiena di un’anatra; non possono credere, non hanno niente per cui credere.

³⁵ E dissi: “Allora, non hai mai sentito un uomo che sia nato di nuovo con lo Spirito di Dio fare un’osservazione simile”. Dissi: “Perché ha Dio in sé e crede ogni cosa. Quello che Dio ha scritto, lui lo crede e basta”. Ma dissi: “Ora, l’uomo non crede quindi lascialo proprio stare”.

³⁶ E lui disse... Il giorno dopo lo mise sul giornale, disse: “Questo mostra di che pasta sono fatti, perché hanno paura di predicare la guarigione Divina alla luce della Parola di Dio”. Quello era troppo per il Fratello Bosworth.

Egli disse: “Fratello Branham, se tu non lo farai, lascia che lo faccia io”. Ebbene, ottant’anni.

E pensai: “My”. Lo guardai, e pensai a Caleb, sapete, là in piedi, “Lasciami prendere questa città”. Vedete?

³⁷ E dissi: “Fratello Bosworth, quell’uomo è appena uscito dal cimitero, o, dal seminario”. Scusatemi. Più o meno la stessa cosa. Così, dissi: “Fratello Bosworth”, io—io dissi, “Fratello Bosworth, che—che... Tu hai ottant’anni, quasi, e quell’uomo ha solo circa trentacinque anni”.

Egli disse: “Questo non ha niente a che fare con la Parola di Dio”. Disse: “Me lo lascerai fare?”

E dissi: “No, Fratello Bosworth. No, non litigare con lui. Lascialo solo soffiare o suonare il suo corno, e andare avanti”.

³⁸ E disse: “Ebbene, Fratello Branham”, disse, “sai, per il pubblico sento che vorrei solo mo—mostrargli che si sbaglia”. Disse: “Se me lo lascerai fare, ti prometto che non litigherò affatto”.

Così dissi: “Bene, va bene. Fallo”.

³⁹ E giù per le scale andò dal giornalista, sapete, e—e così, lui—lui glielo disse. E allora il giorno dopo, grandi titoli “Scateneranno Il Finimondo Ecclesiastico”. Potete—potete

immaginare come il giornale lo stampa, sapete. Quindi si erano posti qui. E questo va a dimostrare. . . Ho visto qualcosa quella sera che mi farà credere che un giorno tutti i Cristiani nati di nuovo saranno uno.

⁴⁰ Non mi importa se litigano laggiù, come fanno dappertutto. Uno è un Trinitario, l'altro è un Unitario, l'altro è dell'Unità, e uno Dualità, e uno della Quintuplicità, e tutti questi alti e bassi, e scrupoli, e i loro battesimi, e così via, tutte queste cose.

⁴¹ Ma quella sera, quando vennero, venti o trentamila stipati nell'auditorio. A loro non importava se erano dell'Unità, o la Trinità, o se bevevano da una fonte, da due fonti, o cavalcare un cammello a una gobba, due, tre, o quattro, o cinque gobbe; c'era una cosa in gioco, ed era la guarigione Divina. Tutti ci credevano. Ed eccoli arrivare con treni, aerei, e tutto il resto, riempiendo il grande Sam Houston Coliseum. E così, io non sarei sceso, perché semplicemente non mi piace sentire la gente che litiga sulla Parola di Dio.

⁴² Così quella sera, Qualcosa continuava a dirmi: "Scendi giù". Così un paio di poliziotti vennero a prendermi e io andai. Andai su nella balconata trenta. E così poi, quando cominciarono, ebbene, vennero là fuori, e così dopo che lui. . . Voleva che il Sig. Bosworth prendesse la prima parte.

⁴³ Così il Sig. Bosworth disse: "Ebbene, io ho scritto qui seicento domande, seicento Scritture che dimostrano che l'attuale atteggiamento di Cristo verso i malati è proprio lo stesso che era nei giorni in cui Egli era qui sulla terra. E Dio non è mai cambiato nel Suo atteggiamento verso i malati. E se il Sig. Best, qui, può prendere una di queste Scritture e confutarla tramite la Bibbia, non ci sarà alcun dibattito. Io mi siedero".

Così il Sig. Best continuava a dire: "Me ne occuperò quando sarò lassù".

⁴⁴ Egli disse: "Ti farò una domanda. Se tu mi risponderai 'sì' o 'no', io mi siedero e ti darò il resto". Egli disse: "I Nomi redentivi di Iehovah furono applicati a Gesù, sì o no?" Questo lo concluse; quello era tutto.

⁴⁵ Se non lo era, allora Egli non era un Salvatore, Egli non era Iehovah-jireh. E se Egli lo era, Egli è Iehovah-rapha, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Così egli non poteva rispondere a ciò. Così quando si alzò, predicò un bel sermone Campbellita. Proprio così. Proprio parlando della resurrezione quando questo mortale si rivestirà di immortalità, e la guarigione Divina sarebbe nel Millennio, quando noi saremo immortali. Io non lo capisco. Così ora, lui disse che era un sermone Battista. Io sono stato cullato in una culla Battista, so cosa credono i Battisti.

⁴⁶ Ma non c'era alcuna—alcuna dottrina Battista collegata a ciò. E poi, dopo, continuava a dire: "Portate quel guaritore Divino. Fatemi vedere che guarisca qualcuno. E poi fatemeli

vedere, lui potrebbe emozionarli nella loro psicologia, e così via, e fatemeli vedere tra un anno da oggi e vi dirò se sono guariti o meno. Portate avanti quel guaritore Divino”.

Il Sig. Bosworth disse: “Non ti vergogni di dire questo?”

⁴⁷ Così lui sapeva che io ero lassù. Così disse: “Ora, se la discussione è risolta”, disse, “va bene”. Disse: “Ora, se il Fratello Branham desidera scendere e congedare l’uditorio”, disse, “so che lui è qui, ma non deve farlo”.

Così mio fratello si trovava vicino a me, e disse—disse: “Ora, stai fermo”.

Dissi: “Ebbene, non sono fermo?” E così, mia moglie si trovava là, sapete.

E lui disse: “Ora, tu non andrai laggiù”.

Io dissi: “Non ho mai detto una parola sull’andare”. E così, ero seduto molto in alto.

E così, lui disse: “Ora, se vuole venire . . .”

⁴⁸ E più o meno in quel momento ho sentito qualcosa fare, “Whew!” Quel cerchio di Luce scese. Non mi interessa chi dice qualcosa allora, quello conclude tutto. Sì. Ho detto . . . Mi alzai.

E Howard disse: “Mettiti giù”.

Mia moglie disse: “Guarda là, Howard”. Così mio fratello si sedette.

Circa cinquecento uscieri si misero per mano e formarono una fila, arrivava al palco.

Io dissi: “Vorrei stringere la mano al Sig. Best”.

⁴⁹ Dissi: “Nessuno pensi male di lui”. Dissi: “Abbiamo dei ragazzi in Corea che lottano per avere la libertà di religione, liberi . . .” Dissi: “Non credo in quello che crede lui”. Ma dissi: “Non sono d’accordo con la sua teologia, ma dopotutto, questa è l’America. Lui ha diritto di credere in quello che vuole”. Dissi: “E nessuno di voi pensi male di lui, perché sua madre lo ama come la mia ama me”.

⁵⁰ Dissi: “Ora, mi è stato ricordato, però, quando continuava a dire: ‘Fate venire quel guaritore’: Lo stesso spirito che disse: ‘Scendi dalla croce e ti crederemo’. Cristo vedeva delle visioni, e un giorno Gli misero uno straccio intorno alla testa e Lo colpirono sulla testa, e dissero: ‘Ora, se tu sei profeta, dicci chi ti ha colpito e ti crederemo’”. Dissi: “Quello è lo stesso spirito”, ma dissi, “mi dispiace che il nostro fratello sia unto da esso”. Ma dissi: “Ora, per quanto riguarda il guarire qualcuno”, dissi, “io—io non pretendo di guarire nessuno”.

⁵¹ Dissi: “Se predicare la guarigione Divina mi rende un guaritore Divino, allora predicare la salvezza ti rende un salvatore Divino”. Così dissi: “Io predico solo tramite la Parola. Questo è tutto”.

52 E dissi: “Ora, per quanto riguarda una visione, Dio parla per i Suoi doni”, dissi, “questo è, se questo è messo in discussione”. E più o meno in quel momento in cui disse questo, l’Angelo del Signore venne sopra, dove mi trovavo, e formò un grande vortice, ed ecco che Egli scese attraverso l’edificio *così*, scendendo. La gente iniziò a gridare.

53 Dissi: “Egli parla ora”. Dissi: “Se io dico la verità, Dio è obbligato a parlare per me. E se non dico la verità, Dio non avrà niente a che fare con una bugia. Lo sapete”.

54 E proprio allora, ecco che Egli venne. E là scattarono la Sua foto, e la portarono giù allo—lo Studio Douglas, scattarono la Sua foto, la portarono, un ragazzo Cattolico prese la foto, e un Giudeo. E così scesero allo studio per dargli un’occhiata. E dissero: “Non credo che si vedrà. Credo che proprio. . . Anche noi l’abbiamo proprio immaginato, perché tutti Lo indicavano, e così via”.

Ma quando la portarono giù, e la tolsero dall’acido, e . . .

55 Lui era lassù per fare la foto al Sig. Bosworth. E quando il Sig. Best stava discutendo con lui, lui si metteva in posa *così*, e metteva il dito sotto il naso del Fratello Bosworth, e diceva: “Scattala *così*”. Egli disse: “Io voglio che siano appesi nel mio. . . Io voglio prendere quel vecchio uomo e scuoiarlo, e prendere la sua pelle e attaccarla sulla porta del mio studio come un memoriale alla guarigione Divina”.

Potreste immaginare un fratello che parla di uno del genere?

56 Così disse. . . E quella sera quando mise il dito sotto il naso di lui, e avvicinò il suo pugno, e fece disporre la grande macchina fotografica dallo studio; se- . . . oh, c’erano diverse macchine fotografiche là, e così, per scattare la foto.

57 Bene, allora, sapete cosa accadde? Dio non voleva che il Suo servitore fosse ripreso con una foto come quella, e tutte le foto erano vuote. Non ne venne fuori nemmeno una. Ma il. . . quando tirarono fuori quest’altra, c’era la foto dell’Angelo del Signore su di essa.

58 E la mandarono a George J. Lacy, impronte digitali e documenti dell’FBI, lui la tenne per diversi giorni. E poi, fu messa sotto copyright a Washington, DC, come l’unico Essere soprannaturale che sia mai stato dimostrato scientificamente. Ed è proprio così. A Washington, DC, ora: protetta da copyright.

E poi vennero e dissero: “Ne daremo l’analisi”.

Il Sig. Lacy disse: “Di chi è il nome Reverendo Branham?”

Dissi: “Il mio”.

Egli disse: “Alzati”.

59 E mi alzai. Un tizio con i capelli rossi, gli occhi proprio privi di sentimentalismo; spero che lui non sia presente per sentire

questo. Così lui. . . aveva i capelli che gli scendevano giù negli occhi. Quando la vide, all'inizio, fu molto duro al riguardo.

Egli disse: "Reverendo Branham, venga qui". Disse: "Tu morirai come fanno tutti gli uomini". Vedete?

Dissi: "Sono sicuro di questo, ma sono preparato per ciò".

⁶⁰ Egli disse: "Ma finché c'è una civiltà, la tua fotografia non uscirà mai dall'esistenza". Egli disse: "Questa è l'unica volta che un Essere soprannaturale sia mai stato fotografato". Egli disse: "La Luce ha colpito l'obiettivo; è la verità", così.

⁶¹ E lui me la presentò, e la diedi ai Douglas Studios a Houston, Texas. Sono loro i proprietari. E là mi disse qualcosina, qualcosa, disse: "Il testamento al testatore. . ." qualcosa. Disse: "Finché vivrai, quell'immagine non sarà mai in vigore, ma dopo", disse, "aspetta che tu non ci sia più, sarà nei negozi da dieci centesimi, e cose del genere".

⁶² Così quello che è, è. . . quello che è per me, se io. . . Se questa è la mia ultima sera sulla terra, se questa è la mia ultima sera per essere sulla terra, la mia testimonianza è la verità. La chiesa lo sa. Milioni in tutto il mondo, sono venuto in contatto personale con poco più di dieci milioni di persone, e in tutto il mondo. È stata vista da migliaia e migliaia di persone, ovunque.

⁶³ Io confido in Dio che Essa verrà visibile qui a Macon prima che me ne vada, davanti all'uditorio. E loro vedranno le opere e i segni di Essa. Questa è la Verità. E il mondo scientifico non può più dire che non ci sia un Essere soprannaturale, perché è scientificamente provato, Dio. . . Ora sono senza una scusa.

⁶⁴ Così siamo grati al Signore, stasera, di sapere che il nostro grande Dio Iehovah era con il padre Abraham, ed è ancora qui stasera con la Sua Chiesa, andando avanti proprio come Egli era nei giorni passati. A mio parere, la stessa Colonna di Fuoco che guidò i figli d'Israele, Gesù Cristo, l'Angelo del Patto, lo stesso ieri, oggi, e in eterno: scientificamente dimostrato.

⁶⁵ Ora, Abraham, per cui parlare, di lui, per circa dieci minuti, o giù di lì, Abraham era sceso, con suo padre, dalla terra di Caldea nella valle di Shinar, e dimorò nella città di Ur. Uscirono da Babilonia, la gente lo fece, dopo che. . . Babilonia prima era chiamata "Porte del Paradiso", poi chiamata "confusione" perché le lingue là furono divise.

⁶⁶ Abraham, dopo essere sceso in questa terra di Caldea, la città di Ur, Abraham non era più di chiunque altro. Voglio che notiate questo stasera, Cristiani, e afferriate questo veramente bene e profondo, che, Dio chiama il Suo popolo per elezione sovrana. Dio chiama solo per elezione. "Non è chi vuole né chi corre, è Dio che mostra misericordia".

⁶⁷ E ogni uomo e donna il cui cuore Dio abbia mai toccato dovrebbe vergognarsi se non ha mai dato ascolto alla chiamata.

E ci sono molte persone al mondo oggi che—che se ne sono andate e hanno passato la linea della coscienza e non verranno mai, mai a Dio.

⁶⁸ Ma Dio chiamò Abraham, non perché lui fosse buono; ma perché Dio scelse Abraham.

⁶⁹ Gesù disse: “Voi non avete scelto Me, ma Io ho scelto voi”. Gesù disse: “Nessuno può venire al Padre, o venire a Me, se prima il Padre Mio non lo attira”.

⁷⁰ Perché siete qui presenti stasera? È perché siete interessati. Perché non siete alla partita di baseball? È perché amate Dio più di quanto amiate le partite di baseball. Ecco perché siete qui. Dio vi ha chiamati e vi ha messo un desiderio diverso in cuore.

⁷¹ Ora, l’elezione di Dio, Dio chiama l’uomo tramite elezione sovrana. L’avete notato? Vorrei avessimo il tempo di entrare nei dettagli. Quando si inizia a parlare della Parola, lo Spirito Santo comincia proprio a farlo bene, proprio meraviglioso.

⁷² Abraham era l’elezione. Isacco era la giustificazione. Giacobbe era la grazia, ma Giuseppe era la perfezione. Vedete? Mentre li fate muovere, e Abraham venne chiamato . . . Dio vide Abraham e lo chiamò per grazia sovrana ed elezione, e gli disse: “Separati dal tuo popolo e dai tuoi parenti, e Io ti benedirò”. Notate oggi, che Dio chiama sempre una separazione.

⁷³ La gente oggi, quando scegliete i vostri pastori, di solito la gente oggi vuole quelli socievoli. Io non so come sia con voi quaggiù, ma su al nord, la gente vuole quelli socievoli. Oh, noi vogliamo un tipo che sia divertente. Vogliamo qualcuno che può, oh, mettersi al pulpito, e può, oh, non sarebbe male se facesse delle piccole cose a parte, sapete, solo per poter socializzare con tutte le folle. La gente vuole quelli socievoli, ma Dio vuole separatisti. Lo Spirito Santo disse: “Separatemi Paolo e Barnaba”.

⁷⁴ Ci sono delle persone, nello scegliere i loro pastori oggi, che prendono un uomo di un metro e ottanta con le spalle larghe circa così; nero, capelli ondulati da presentare, si rende . . . vestito in un abito da sera, ed ogni cosa, e un vestito per il dopo cena, o qualcos’altro nel palco, perché è un effetto psicologico. A Dio non importa niente di quello.

⁷⁵ Ascoltate. Ascoltate le Scritture. Dio disse una volta a Samuele, disse: “Sali e ungi uno dei figli di Iesse per essere re”.

⁷⁶ Iesse pensò la stessa cosa che il nostro pensatore moderno crede oggi. Mise il suo figlio maggiore là fuori, un metro e ottanta, sapete, con i suoi capelli neri e lucenti. Disse: “My, che cosa . . . Bene-bene, Egli sembrerà un vero re”, un individuo grande e grosso, di bell’aspetto. E disse: “Guarda che aspetto avrà con una veste addosso, una grande corona d’oro posta sul lato del suo capo”.

77 E Samuele prese l'olio, e il Signore disse: "Ma io l'ho rifiutato". È così. Comunque fosse un metro e ottanta e quanto sembrasse impressionante, Dio disse: "Io l'ho rifiutato".

Così portò giù il secondo più grande e lo mostrò. Dio disse: "Ho rifiutato anche lui".

E continuò finché non mostrò il sesto. Allora disse: "Non ne hai un altro?"

78 Disse: "Sì. Ho un piccoletto magro e rossiccio là fuori nel recinto delle pecore, là fuori da qualche parte, che si prende cura delle pecore, ma sono sicuro che non farebbe mai il re".

"Bene, vai a prenderlo".

79 E non appena Davide venne fuori, un piccoletto rossiccio, con le spalle piegate, forse, con un piccolo mantello di pecora intorno a sé, Samuele corse e versò l'olio su di lui e disse: "Questo è il re. Questa è la scelta di Dio". Amen. L'uomo guarda all'esterno, ma Dio guarda il cuore.

80 A volte trovate una grande chiesa con un sacco di croci, e statue intorno ad essa, e sedie imbottite, e un organo da diecimila dollari in essa: quello non attrae Dio. A volte c'è più salvezza in una piccola missione giù all'angolo di quanto possiate infilare in quel luogo. Proprio così. L'uomo guarda l'esterno, ma Dio guarda il cuore. Ricordatelo sempre.

81 Ora, Abraham, chiamato, dalla terra di Caldea, Dio lo incontrò laggiù. Probabilmente un piccolo individuo, di settantacinque anni quando Dio lo chiamò. Probabilmente un individuo piccolo, dalla barba lunga, la testa calva, e le spalle chine, ma Dio trovò grazia, Abraham, piuttosto, trovò grazia agli occhi di Dio, e Dio lo chiamò per elezione. Amen.

82 Per cosa? Qualcuno che L'avrebbe seguito, che L'avrebbe ascoltato. E lui aveva una moglie di sessantacinque anni. Egli disse ad Abraham, disse: "Ora, separati dalla tua gente". Questa è la cosa migliore da fare: uscire di mezzo a ciò, allontanarsi da ciò.

83 Qualcuno disse: "Ebbene, vado ancora alla sala da biliardo. Penso che, forse, potrei vincere alcuni dei ragazzi". Restate fuori dalla sala da biliardo. Restate lontani dal territorio del diavolo. Proprio così. Non lo farete mai in quel modo. Separatevi e mostrate il vostro colore. Siate un Cristiano, agite come tali, vivete come tali, parlate come tali. La gente lo crederà.

Notate, Gesù disse: "Se sarò innalzato, attirerò tutti a Me". InnalzateLo nella vostra vita, nel vostro vivere, quello che fate.

84 Poi Dio chiamò Abraham ed egli si separò dalla sua gente per andare in una terra straniera. Non è strano? Quando Dio chiama un uomo, Egli lo chiama dal mezzo dei suoi soci per dimorare tra gente strana, parlando lingue strane. E piuttosto strano come Dio compie questo, non è vero? Ma Egli lo fa lo stesso.

⁸⁵ Venite fuori. Non parlate più come la gente di una volta. Entrate in un gruppo. . . Là fuori dove urlate e gridate e vi comportate male per il diavolo; state gridando e lodando il Signore in quest'altro gruppo. Dovete andare tra gente strana, separarvi dalla gente con cui una volta vi associavate.

⁸⁶ Come Dio, nella Sua misericordia, lo chiamò, ed Egli disse: "Abraham, so che tu sei vecchio ora, hai—hai settantacinque anni, Sara sessantacinque, ma vi benedirò e vi darò un bambino. E da questo bambino il mondo intero sarà benedetto; tutte le nazioni saranno benedette tramite questo bambino".

⁸⁷ Ora, Abraham non se l'è mai chiesto, lui semplicemente prese Dio in Parola. Mi piace questo. Prendere semplicemente Dio in Parola. Ed egli—egli andò dritto a testimoniare che il bambino stava per nascere. Posso immaginare di vederlo preparare tutto, comprare tutti i pannolini, e le spille, ed ogni cosa, preparandosi per il bambino, niente di male.

"Sara", disse, "come ti senti?" La prima settimana.

"Niente di diverso".

Passò il primo mese, "Come ti senti, Sara?"

"Niente di diverso".

"Ebbene, Gloria a Dio, lo avremo comunque".

Passò il primo anno, "Come ti senti, Sara?"

"Niente di diverso".

"Ebbene, sia lodato il Signore, lo avremo comunque".

⁸⁸ Egli prese Dio in Parola indipendentemente dalle circostanze. Disse: "Dio ha detto così. E comunque tu ti senta o cos'altro, noi l'avremo lo stesso. Dio ha detto così". Amen.

⁸⁹ E se siamo figli di Abraham, dobbiamo avere quel tipo di fede, indipendentemente da quello che dicono i sintomi. La Parola di Dio, noi guardiamo l'invisibile, quello che Dio dice di ciò.

⁹⁰ Così tante persone si basano sui sintomi: "Oh, se potessi guardare. . . Se la mia mano fosse solo un po' più dritta; se mi sentissi solo un po' meglio con i miei problemi di stomaco; se la mia testa smettesse di farmi male", quello non ha niente a che fare con ciò. Proseguite proprio a glorificare Dio, provati su quello, cose che non sentite nemmeno, o vedete, o gustate, annusate, o sentite. Credetelo comunque.

⁹¹ Perché, se raccontaste di. . . C'era un uomo chiamato Giona, aveva i peggiori sintomi che io abbia mai visto. Egli si era sviato, per prima cosa. Proprio così. Egli fece qualcosa che Dio gli disse di non fare. Ed era su un mare in tempesta, causò un sacco di problemi, gli furono legate le mani e i piedi, buttato fuori; e una grande balena lo ingoiò e andò giù in fondo al mare.

⁹² Ora, parlate di alcuni sintomi; sviato nel suo cuore, e nel ventre di una balena, alghe avvolte intorno al suo collo. E chiunque sa, quando un pesce si nutre, mangia—mangia fino ad avere la pancia piena, va proprio sul fondo e appoggia le sue pinne sul fondo. Date da mangiare ai vostri pesci rossi, e vedrete se non lo fanno. Va proprio giù al fondo, e là era probabilmente, quaranta braccia di profondità. E questo predicatore era in questo posto: sviato, e le mani legate dietro di sé, nel ventre di una balena, sul fondo del mare, e proprio una grande tempesta al di sopra.

⁹³ Parlate di sintomi: Guardava di *qua*, c'era ventre della balena; guardava indietro da *quella* parte, c'era il ventre della balena; ovunque guardasse, c'era il ventre della balena. Aveva dei sintomi. Ma sapete cosa disse? “Sono vanità bugiarde. Io non credo a nessuna di esse”. Egli disse: “Ancora una volta guarderò al Tuo santo tempio”, non al ventre della balena, ma al Tuo santo tempio. Non potete nascondere un santo dalla sua preghiera. Proprio così. Voglio. . . Non c'è nessuno qui che stia così male stasera. Proprio così.

⁹⁴ Ma egli disse: “Ancora una volta guarderò al Tuo santo tempio, Signore”. Poiché lui sapeva che quando Salomone consacrò quel tempio, egli pregò, e disse: “Signore, se il Tuo popolo è in difficoltà ovunque e guarderà verso questo luogo santo e pregherà, allora Tu ascolterai dal Cielo”. Ed egli credette alla preghiera di Salomone.

⁹⁵ E se Giona, in quelle condizioni, poté credere alla preghiera di Salomone, sotto un tempio che fu consacrato qui sulla terra, quanto più dovremmo credere noi, stasera, tramite un Signore Gesù risorto che sta alla destra di Dio con il Suo Proprio Sangue, che fa intercessione a seguito della nostra confessione. Rifiutate di vedere qualsiasi sintomo, e dite: “Sono vanità menzognere”, e allontanatevi da ciò. Amen. Non prestare attenzione alla circostanza. È ciò che Dio dice che è la verità, non ciò che vedete; ciò che credete.

⁹⁶ Gesù non disse: “L'avete visto?” Egli non disse: “L'avete creduto?” O, chiedo scusa: non disse: “L'avete sentito?” Egli disse: “L'avete creduto?” Eccolo. Così agite su ciò che credete, non su ciò che vedete; non su ciò. . . solo su ciò in cui credete. Se credete che Dio manterrà la Sua Parola, allora iniziate ad agire così. PrendeteLo alla Sua Parola e andate avanti. Allora andrete da qualche parte.

⁹⁷ Io so che Essa è la verità. Mi sono fidato di Essa, fratello, nelle ore della morte e so che Essa è la verità. Se ha funzionato per me, ha funzionato per Abraham, ha funzionato per Giona, funzionerà per te. PrendiLo semplicemente alla Sua Parola e credici.

E Abraham rifiutò di vedere qualsiasi sintomo di Sara di non avere questo bambino. Oh, gli dissero che era un po' fuori di testa.

⁹⁸ Ora, immaginate cosa direbbe un dottore oggi se un anziano di settantacinque o ottant'anni scendesse dicendo: "Ebbene, ecco mia moglie. Ha settant'anni e io ne ho ottanta, e, ma stiamo per avere un bambino".

Ebbene, direbbero: "Al vecchio manca qualche rotella".

⁹⁹ Certo. Lo facevano allora. Lo farebbero anche adesso. Ma ad Abraham non mancava qualche rotella. Lui prese Dio in Parola. Questo fece la differenza, e Dio lo onorò anche per questo.

¹⁰⁰ Posso vederlo mentre avanza, disse: "Signore, mi darai un . . . Come mi confermerai questo?" Ed Egli lo portò là fuori quel giorno. . . Vorrei avessimo tempo per entrare in ciò. Ora è tempo di smettere. Ma vorrei avessimo il tempo di entrare in tutte quelle cose per portare questo fino a questo piccolo punto; ma salteremo, toccheremo solo alcuni punti salienti.

¹⁰¹ Guardate là fuori quel giorno, quando Egli gli disse che l'avrebbe confermato, e guardate come avvenne per Abraham. Egli uccise quella piccola giovenca di tre, e la pecora di tre, e la capra di tre, e le fece a pezzi. Ed egli vi mise una tortora e un giovane piccione; tenne gli uccelli lontani da loro.

¹⁰² E durante la sera, o, quando il sole scese, guardate cosa avvenne prima. Un sonno molto profondo scese su Abraham, mostrando: "Abraham, ora, Io feci un patto con Adamo. 'Adamo, se tu farai, ti prendo in società con Me. Se tu farai certe cose, Io farò certe cose'. E Adamo infranse la sua promessa".

¹⁰³ L'uomo infrange sempre la sua promessa. "Ma Abraham, questo non è ciò che 'se tu farai', questo è ciò che Io farò. Questo è il Mio patto con te", amen, "incondizionatamente".

¹⁰⁴ Oh, fratello, se mai vedrai questo, i tuoi occhi si apriranno del tutto. Proprio così. Non è quello che tu hai fatto, è quello che Dio ha fatto per te in Cristo. Questo è giusto. Niente di tuo, è ciò che Egli ha fatto.

¹⁰⁵ E là, Egli disse: "Abraham. . ." Fece addormentare Abraham per mostrare che lui—lui non aveva niente da fare in ciò. "Ora, Abraham, tu non hai niente a che fare in ciò".

¹⁰⁶ E poi, davanti a lui andò un'orribile oscurità, mostrando la morte, tutti attraverso la valle dell'ombra della morte. Dopo quello passò una fornace fumante: tutti meritano di andare all'inferno, ma dopo quello passò una piccola Luce bianca. E quella piccola Luce andò proprio tra ognuno di quei patti, ognuna di quelle bestie, così, ognuna, furono tagliate insieme. Ognuna delle bestie sacrificali, eccetto la tortora e il piccione.

¹⁰⁷ Ora, se noterete, la tortora e il piccione, la ragione per cui non furono tagliati in parti, perché una tortora e un piccione

rappresentano la guarigione Divina. Il patto fu rotto dalla grazia, dalla legge alla grazia, ma il patto di guarigione dura sempre, per tutta la strada, non c'è affatto nessun tagliarlo in parti. Proprio così.

¹⁰⁸ Ora, Egli fece il patto. E notate, Egli andò tra quelli, dimostrando, mostrando ad Abraham ciò che, attraverso la sua progenie, Egli avrebbe fatto, Cristo Gesù, negli anni a venire: che Egli avrebbe fatto un patto attraverso Cristo per i Gentili per tutti nel mondo. Tutti quelli che sarebbero venuti, questo patto sarebbe stato. . .

¹⁰⁹ Esso è con voi stasera, incondizionatamente. Se diventate un Cristiano, ogni benedizione redentrice di Dio vi appartiene. Essa è vostra proprietà personale. Avete diritto di reclamarla.

¹¹⁰ Se lasciate che Satana vi spinga in un angolo, ebbene, quello dipende da voi. Ma, fratello, rimani lassù faccia a faccia; con questa Scrittura, di': "Sta scritto". È così. Ecco come lo fece il tuo Signore.

¹¹¹ Chiunque, non importa, tu potresti essere un Cristiano debole, non hai bisogno che persone passino con doni di guarigione; non hai bisogno di queste cose. L'unica cosa che devi fare, è prendere Dio in Parola, e resistere in uno scontro diretto contro Satana; tu lo sconfiggerai sul posto. Gesù lo portò a quella situazione.

Quando lui, Satana disse: "Se tu sei il Figlio di Dio, fai questo".

Gesù disse: "Sta scritto: 'L'uomo non vivrà di pane soltanto'".

¹¹² Lo portò da qualche altra parte, disse: "Se tu sei il Figlio di Dio, gettati giù. Fai un miracolo qui davanti a me". Quello spirito vive ancora, sapete. "Fammi vedere che lo fai e ci crederò. Salta giù da questo edificio qui e mostrami che puoi farlo, e crederò che tu sei il Figlio di Dio".

Egli disse: "Satana, sta scritto", proprio sulla Parola di Dio.

¹¹³ Lo portò su un monte, Gli mostrò tutti i regni della terra in un momento, disse: "Questi mi appartengono". Così vedete a chi appartengono i regni della terra? Lui disse: "Io. . . Questi mi appartengono. Io farò con loro quello che voglio. Se mi adorerai, io—io li—io li darò tutti a te".

¹¹⁴ Egli disse: "Sta scritto: 'L'uomo non vivrà di pane soltanto'. Sta scritto: 'Tu non tenterai il Signore tuo Dio'". Ed Egli continuò a rivolgergli la Scrittura, e sconfisse Satana con la Parola del Padre.

¹¹⁵ E qualsiasi uomo o donna, stasera, se siete qui malati e bisognosi, resistete in uno scontro diretto contro Satana, e dite: "Sta scritto: 'Per le Sue lividure sono guarito'". Resta con ciò e guardate cosa succede.

116 Ci sarà una differenza qui intorno a Macon, con la gente malata. Prendete Dio in Parola. Egli lo farà.

117 Ora, in questo patto, là quando Egli fece il patto con Abraham . . . Ora notate, nell'Antico Testamento . . .

118 Ora, quando facciamo un patto uno con l'altro qui in America, come lo facciamo? Noi usciamo e ci stringiamo la mano l'uno l'altro, dicendo: "Stringiamo la mano su quello". Ecco come facciamo un patto.

119 Giù in Giappone, quando fanno un patto, prendono un po' di sale e lo gettano uno sull'altro, così, per fare il patto.

120 Ma in Oriente, il modo in cui fanno un patto, uccidono una bestia. E stanno tra questa bestia, tra i pezzi del corpo morto, e scrivono il loro patto, qualsiasi cosa facciano, lo firmano col nome. Lo strappano a metà, lo danno ad un uomo, l'altro uomo tiene l'altra metà. E poi fanno un giuramento sul corpo di questa bestia morta. Se uno di loro rompe questo patto, che sia come la bestia morta.

121 Ed ecco ciò che Dio stava mostrando che avrebbe fatto nei giorni a venire. Poiché quando Dio scese qui sulla terra nella forma del Signore Gesù Cristo, camminò tra gli uomini, e fu portato al Calvario e fatto a pezzi. E Dio portò il corpo alla Sua destra e mandò giù lo Spirito Santo sulla Chiesa. E quando ci riuniamo di nuovo, quei pezzi, proprio come il vecchio patto, devono incastrarsi uno con l'altro. E se mai andrete nel rapimento, dovrete avere in voi lo stesso Spirito che era su Gesù Cristo. Questo è il patto di Dio con la Sua Chiesa. Amen.

122 Non prendete una fredda e formale stretta di mano. Prendete un'esperienza da Dio che scalda il cuore dell'essere nati di nuovo. Non preoccupatevi del luogo a cui appartenete. Sissignore. Perché Dio . . .

123 Ricordate, quando questi due si incontrarono, se questi non coincidevano, veniva buttato via. Doveva essere la stessa cosa. E lo stesso Spirito che era su Cristo deve essere sulla Chiesa.

124 Dio prese il corpo di Cristo e lo mise alla Sua destra di potenza dall'alto, ed Egli mandò indietro lo Spirito Santo. Ed Esso sta andando in giro, ricercando la Chiesa. E quando si riuniscono, dovrà essere lo stesso corpo, gli stessi segni, gli stessi prodigi, lo stesso battesimo, stessi segni e prodigi, stesso Vangelo. Amen. Proprio così.

125 Notate. Quando Egli fece il patto, e là Egli lo confermò, in seguito, Abraham andò avanti. Gloria a Dio. E dopo quell'esperienza, egli allora ebbe davvero la vittoria. Egli arrivò ad avere novantanove anni, quasi cento. Dio gli apparve nel Nome del "Dio Onnipotente".

126 La parola viene dalla parola, la parola Ebraica, *El Shaddai* che significa "il seno, il petto di una donna". *El Shaddai*,

l'Onnipotente, il Donatore di Forza, Colui che nutre. Come la madre verso il bambino, quando il piccolo bambino è agitato e malato, la madre se lo accosta al seno, e lui poppa da esso la sua forza e la sua vita. E un'altra cosa che fa, significa che Egli è Colui che soddisfa. Mentre il bambino poppa, è soddisfatto mentre sta poppando. Non sta ancora bene, ma è soddisfatto finché sta attingendo dalla madre.

¹²⁷ E Dio è El Shaddai, il Seno, non un seno, due seni: "Egli fu ferito per le nostre trasgressioni; per le Sue lividure siamo stati guariti". Egli è Dio della nostra forza per lo spirituale. Egli è Dio della nostra forza per il nostro fisico.

¹²⁸ E non importa di quale abbiate bisogno, avvicinatevi al seno stasera e fate presa su di esso, la Parola di Dio, e iniziate a poppare da Esso, tornerete in salute e in forza. La forza dello Spirito Santo sta nella promessa di Dio. Lo è. Attaccatevi lassù una volta e fate presa.

¹²⁹ Fratello, ti dico, vedi un piccolo bimbo muoversi lentamente fra le braccia di sua mamma, lui è proprio soddisfatto. Non mi importa come il suo piccolo pancino stia facendo male, è tutto a posto finché lui sta poppando dalla mamma.

¹³⁰ E vi dico, un credente che una volta fa presa della Parola Eterna di Dio per una promessa, se qualcosa, venga o vada, lui è soddisfatto. Lui resta proprio là, poppando, estraendo la forza proprio da Dio. "Per le Sue lividure siamo stati guariti. Ferito per la nostra trasgressione; per le Sue lividure siamo guariti", tirando giù le benedizioni di Dio; soddisfatto mentre si trova là.

Passano, e dicono: "Non sembri star meglio".

Dite: "Gloria a Dio, Egli mi ha guarito". Amen. Rimanete proprio con ciò.

Dite: "Tu non hai lo Spirito Santo".

"Questo è quello che pensate". Amen. "Se tu traessi solo da dove mi trovo, penseresti che . . . l'hai avuto anche tu". Proprio così. Amen.

¹³¹ "Io sono El Shaddai, l'Onnipotente". Ed Egli è ancora El Shaddai, il Dio Onnipotente, la Tettarella per i santi. Se un santo è malato, se può ascoltare correttamente la Parola di Dio, se è una progenie di Abraham, noi siamo, essendo la progenie di Abraham, quando siamo morti in Cristo, diventiamo progenie di Abraham e siamo eredi secondo la promessa. Ma prima dovete essere morti in Cristo, nati dallo Spirito Santo. Lo stesso Spirito Santo che in passato condusse Abraham, allora conduce voi. Allora credete come Abraham, ciò che Dio ha detto è verità, e nient'altro funzionerà.

¹³² Non importa cosa dice chiunque altro, cosa dice il vescovo, o cosa dice il papa, o cosa dice chiunque altro; se la Parola di Dio lo dice, quella è verità per i credenti e i figli di Abraham. Il

patto è per voi. Quando siete circoncisi . . . Abraham fu circonciso secondo la carne come conferma; voi siete circoncisi, il cuore, dallo Spirito Santo come conferma.

¹³³ Oh, my, mi sento religioso proprio ora. Sento che potrei pure quasi acclamare. Sapete, i Battisti acclamano pure. Sì, acclamano. Quando si arriva proprio a Dio, loro ci danno veramente dentro.

¹³⁴ Nota, fratello, poppando dal seno di Dio Onnipotente, Colui che nutre, il—il Datore di vita, nostra Madre, nostro Padre, il Padre—Che Nutre. My, my, che—che immagine abbiamo qui. Vorrei che potessimo rimanere con essa più a lungo, ma dobbiamo affrettarci.

¹³⁵ Ad ogni modo, dopo che il bambino nacque, il piccolo Isacco, come Dio promise, avevano cento anni; il bambino nacque. Pensate a ciò.

¹³⁶ Devo arrivare ad un altro piccolo punto qui, potrebbe servirvi, se mi perdonerete per aver preso il vostro tempo. È solo un piccolo incoraggiamento per voi. Potreste non essere d'accordo con questo all'inizio, ma esaminatelo bene. Questo vi darà qualcosa da fare domani nel—nel vostro tempo libero. Esaminatelo nella Bibbia.

¹³⁷ Ora, quando Abraham . . . Quando Lot fece la sua scelta, e scese nelle pianure laggiù a Sodoma e Gomorra, ci rendiamo conto di come fosse un credente tiepido, e cosa accadde a Lot. Ma Dio non benedì Abraham finché lui non si separò completamente da Lot. Lot continuò a restare attaccato. Lui era un capello nella minestra. E lui—lui non poteva assolutamente andare avanti.

¹³⁸ E questo è il problema oggi, noi abbiamo il vecchietto Lot che indugia, e la ragione per cui non possiamo andare avanti con Dio. Qualcuno, uno dei membri di chiesa, disse: "Ebbene, se lui predica questo, io me ne andrò da qui". Questo è . . . Togli il capello dalla minestra, e vai avanti; quella è l'unica cosa da fare.

¹³⁹ Predica il Vangelo (Amen!), non importa se devi predicarlo a quattro colonne. Preferirei sdraiarmi di pancia, e bere acqua da un ruscello, e mangiare cracker salati, e predicare la vera Parola di Dio, piuttosto che mangiare pollo fritto ogni giorno, e girare in una Cadillac. Amen. Preferirei farlo, e sapere di essere a posto al cospetto di Dio. Amen. Non lo dico per scherzo. Questo non è un posto per scherzare. Non credo nello scherzare, ma è la verità. Amen.

¹⁴⁰ Ora, voglio che notiate, allora, quando questo Angelo scese, Dio Stesso. Avete notato, Abraham parlò con Dio in un corpo? Un corpo fisico, aveva polvere sui Suoi vestiti, mangiò la carne di un vitello, bevve il latte della mucca, mangiò del pane di mais che Sara cosse là dentro, Dio Stesso. Cosa fece Egli? Lui sapeva che sarebbe stato fatto carne prima o poi, così qui in passato, per dimostrare ad Abraham, Egli semplicemente fece saltar su un

mucchio di calcio e un mucchio di—di atomi e li gettò insieme e visse in quel corpo. Venne proprio giù ed ebbe fame. Amen.

141 Abraham Lo chiamò il Signore. Proprio così. Egli lo era. E non appena Egli disse ad Abraham cosa stava per accadere, spari.

142 Sara si mise a ridere quando pensò che, avendo quasi cento anni, avrebbe avuto un figlio. Cent'anni ed avere un bambino, ve lo immaginate?

143 Ora, fratelli, diciamo. . . Noi tutti sappiamo che Sara diede alla luce il bambino. Lo ammettiamo tutti. Guardate cosa fece Dio. Ora, ecco un po' di incoraggiamento per tutti noi anziani. Voglio che notiate questo, ciò di cui si tratta. E per voi giovani che state crescendo, diventerete anziani uno di questi giorni, guardate cosa Dio fece là.

144 Io ero qui ad un lago circa sei anni fa, quando mi è venuta quella rivelazione. E vi dirò, pensavano di avere l'Esercito della Salvezza là fuori. Oh, my. Io ero il tipo più rumoroso che avessero mai sentito in vita loro.

145 Ora, io vi dirò cosa—cosa fece Dio. Se voi noterete molto attentamente, la Bibbia è questa. . . Ecco dove i predicatori lo mancano. Ecco dove queste grandi scuole lo mancano. Vedete? La Bibbia è scritta fra le righe. La Bibbia disse. . . Gesù. . . La Scrittura afferma: "Io l'ho nascosto agli occhi dei saggi ed intendenti e lo rivelerò a fanciulli che apprenderanno". Vedete? È tra le righe.

146 Stasera ho una ragazzina che ho sposato qualche anno fa. Lei è la madre dei miei tre figli. E lei può scrivermi una lettera, direbbe: "Caro Bill, sono seduta qui, stasera, pensando a te e sto pregando con te". Ora, questo è quello che lei dice nella lettera. Ma tra le righe, io amo lei e lei ama me, così so di cosa sta parlando. Vedete? Leggo tra le righe.

147 E se volete davvero leggere la Bibbia con una comprensione spirituale, innamoratevi dello Scrittore. Amen. Allora potete leggere tra le righe, vedere dove Dio lo estrae.

148 Notate, posso vedere Sara là, una piccola nonna, sapete, una bis-bis-bis-bis-bisnonna, quasi centenaria, con un cappellino, un piccolo scialle sulle spalle, camminando con un bastone. E sapete cosa? Avvenne qualcosa.

149 Ora, sapete che sarebbe stato difficile per quella donna dare alla luce un bambino, chiunque lo sa. Per prima cosa, Abraham aveva vissuto con lei da quando aveva circa diciassette anni, e lei era circa quarantacinque anni oltre la menopausa. Ora, l'impossibile. . . Ma notate, Abraham, più a lungo andava avanti, più forte diventava.

150 Ora, oggi, se stasera si prega per voi e domani non state perfettamente bene, direste: "Ebbene, non hanno niente nella

guarigione Divina. Io non l'ho mai ricevuto". Allora non siete un figlio di Abraham. Proprio così. Perché Abraham sapeva, più vecchio diventava, più grande il miracolo sarebbe stato, così lui rimase forte dando lode a Dio, disse Romani 4. Più a lungo andava, maggiore sarebbe stata la benedizione, maggiore sarebbe stato il miracolo, più tempo ci voleva. Così Abraham continuò a diventare sempre più forte, dando gloria a Dio. Come le sue spalle si abbassavano, giù, lui continuava a dare più lode a Dio.

¹⁵¹ Ecco Sara. Ora, sappiamo che Dio avrebbe dovuto rendere il suo grembo fertile, lo sappiamo. Ora, siete un pubblico misto. Ascoltate un dottore. Io sono vostro fratello. Guardate. Egli avrebbe dovuto rendere il suo grembo fertile perché lei era quarantacinque o cinquant'anni oltre la menopausa. Pensateci. Quando era una ragazza, e sana e tutto il resto, *allora* lei non ebbe figli. Ma qui, ora, lei è quasi cinquant'anni dopo la menopausa, ed *ora* sta per avere un figlio. Ora, Egli doveva rendere fertile il suo grembo.

¹⁵² E oltre a questo, se Egli fosse... Lei doveva andare... E non avevano il cesareo in quei giorni, sapete. Così avrebbe... Per dare alla luce quel figlio, per andare in travaglio, avrebbe dovuto metterle un nuovo cuore, perché una donna così vecchia non poteva sopportare il dolore del travaglio, lo sapete. Va bene. Allora doveva andare in travaglio, quindi doveva avere un altro cuore. E per farlo... Le vene del latte si erano seccate, quindi dovevano proprio mettere nuove vene del latte.

Ora, tu... Dio non rattoppa niente così. Quello che Dio fece a Sara: la trasformò di nuovo in una giovane donna.

Ora, questo vi ha colpiti un po', ma aspettate solo un attimo. Ora, non—non saltate su e scappate. Vedete? Aspe—aspettiamo solo un minuto.

¹⁵³ Egli trasformò Abraham e Sara, entrambi, di nuovo a circa venticinque anni d'età, come Egli trasformerà tutti quelli che sono Suoi figli, uno di questi giorni. Egli mostrò in loro ciò che Egli avrebbe fatto a lui e alla sua progenie dopo di lui.

¹⁵⁴ Notate, Sara e Abraham fecero subito un viaggio e andarono fino a Gerar su cammelli. Seguitelo, prendetelo su una mappa e vedete quanto è lontano: circa trecento miglia. Un bel viaggio per una vecchia coppia come quella, non pensate? Cento anni, la piccola nonna nel suo scialle, che scorazza *così*; e Abraham, e la sua barba pendente in basso. My, scesero in un viaggio di trecento miglia.

¹⁵⁵ E sopra ogni cosa, là c'era un giovane re chiamato Abimelech, e stava cercando una fidanzata. E tutte quelle belle ragazze là attorno, e lui si innamorò di questa vecchia nonna, voleva sposarla. Sciocchezze, fratelli!

¹⁵⁶ Abraham disse: “Sara, tu sei bella”. Lei era la donna più bella che ci fosse nel paese.

¹⁵⁷ E quell'uomo, con tutte quelle giovani donne del genere, non avrebbe voluto quella vecchia bisnonna con un piccolo bastone in mano e un piccolo scialle sulla spalla, un cappellino di lana addosso, sapete; lui non avrebbe voluto prenderla per moglie. Ma Dio l'aveva trasformata di nuovo in una bella giovane donna, come Egli un giorno farà a tutta la progenie di Abraham.

¹⁵⁸ Ma cosa significano la vecchiaia o i problemi, comunque? Alleluia! Non significano nulla per il credente. Alleluia! Rideremo in faccia alla morte un giorno glorioso.

Mia moglie mi ha guardato l'altro giorno; stavo pettinando i capelli che ho. Lei ha detto: “Tesoro, sei quasi calvo”.

Ho detto: “Sì, ma non ne ho perso neanche uno”.

Lei ha detto: “Non ne hai persi?”

Ho detto: “No”.

Lei ha detto: “Ebbene, dove sono?”

¹⁵⁹ Ho detto: “Dov'erano prima che li avessi? Se mi dirai dov'erano prima che li avessi, essi sono là ad aspettarmi nella risurrezione”. Alleluia!

¹⁶⁰ Ogni atomo, ogni cosa che è stata creata, è ancora là, in attesa. Ho la benedetta vecchia promessa qui nella Bibbia e la croce del Calvario, e lo Spirito Santo che conferma ogni Parola. Pronti, un giorno glorioso quando Egli verrà. Agiamo, la gente che non vuole agire, non fa alcuna differenza per me. Amen. Io so in Chi ho creduto, e sono persuaso che Egli è in grado di mantenere ciò che Gli ho affidato per il giorno. Amen.

¹⁶¹ Abraham si raddrizzò, posso vedere Abraham, un paio di mattine dopo che il Signore lo incontrò, posso sentirgli dire: “Sara, tesoro, ebbene i tuoi capelli grigi stanno diventando di nuovo neri, e i tuoi piccoli occhi marroni avvizziti stanno diventando di nuovo proprio neri e lucenti”.

Ebbene, posso sentirle dire: “Abraham, le tue spalle si stanno raddrizzando; la tua barba sta diventando di nuovo nera”.

¹⁶² E all'improvviso, erano là, di nuovo innamorati. Esattamente! Vorrei avessimo il tempo di andare un po' più avanti in ciò. Ma proprio prima che lo prendiate, voglio mostrarvi di nuovo la grazia, fratelli. Così questo potrebbe un po' schiacciare i piedi del mio fratello Arminiano, ma non intendo farlo, vedete. Ma ora guardate qui, affinché possiate conoscere la verità.

Ora, Battisti, se voi non gridate su questo, io dirò: “Siete sviati”.

163 Notate, cosa fece. Non appena arrivarono laggiù a Gerar, e Abimelech guardò fuori e disse: “Bene, di tutte quelle che ho aspettato, eccola là”. Una piccola nonna, ora. Vedete?

164 Ebbene, non poteva essere, fratelli; quello è—quello è sciocco pensare una cosa del genere. Vedete? Ma lei era una bella, giovane donna. Lui la portò là, le mise degli orecchini alle orecchie e la sistemò tutta.

165 Quella notte... Ora, lui era un fratello di santità molto perbene. Ora, quella notte andò a letto, e disse le sue preghiere, e distese i suoi grandi piedi così, e pensò: “Oh, domani sposerò questa bella ragazza che ho aspettato per tutta la mia vita, ed eccola là. Suo fratello è seduto là fuori nella tenda, ma lui—lui ha detto che quella era sua sorella, e lei ha detto: ‘Quello è mio fratello’. Così, oh, loro la stanno sistemando tutta, e domani c’è il matrimonio”. My, my.

Si addormentò e Dio gli apparve, disse: “Sei proprio come un uomo morto”. Fratello!

Egli disse: “Ebbene, cos’ho fatto? Io sono proprio—proprio innocente quanto chiunque”.

Egli disse: “Tu hai la moglie di un altro uomo”.

166 “Ebbene”, disse, “bene, Signore, Tu conosci l’integrità del mio cuore”. Egli disse: “Non mi ha detto quell’uomo che quella era sua sorella? Non ha detto lei stessa, ‘Ebbene, quello è mio fratello’”?

167 Disse: “Io conosco l’integrità del tuo cuore, questa è la ragione per cui ti ho impedito di peccare contro di Me. Ma se tu non la riporterai indietro, sei un uomo morto”.

Ora guardate, un bravo ragazzo, un bravo—bravo individuo. Ma per mostrarvi la grazia sovrana di Dio.

Disse: “Suo marito è il Mio profeta. Ora, Io non ascolterò le tue preghiere, ma tu tirati indietro”.

168 “Il Mio profeta”? Dio gli disse di non lasciare la Palestina, e lui se n’era andato; si era sviato. Non solo, ma era là fuori che diceva una bugia, dicendo... All’uomo non importava più di sua moglie in confronto a compiere una cosa del genere. Ma Egli disse: “Quello è il Mio profeta. Riportala indietro e restituiscila, e lascia che lui preghi per te”. Questa è la Scrittura, fratello.

169 Io so che quello è... Dove siete, Battisti? Qual è il vostro problema? Proprio così. Eccolo là, lui si era sviato, scappando da Dio, seduto là fuori a dire una bugia. Ora, questo non vi dà licenza di mentire, o qualsiasi altra cosa, ricordatevelo. Noi chiariremo questo in pochi minuti. Bene. Dio lo fece pagare per ciò.

170 Ma egli era là fuori in quella condizione, e Dio disse: “Lui è il Mio profeta. Vai a riportargli sua moglie, ed Io... Lascia che lui preghi per te, ed Io ti guarirò”. Così egli andò fuori e fece così.

171 Abraham, quando divenne più anziano, per prima cosa nacque il piccolino, il piccolo Isacco, circa dodici anni d'età. Ecco che esce. Dio l'aveva incontrato di nuovo e gli aveva detto: "Abraham, so che attraverso questo bambino tu devi . . . essere il padre delle nazioni, ma ti dico cosa voglio che tu faccia. Voglio che tu lo porti là su un monte che ti mostrerò, e voglio che tu lo porti lassù e lo offra in sacrificio".

172 Bene ora, come farà ad essere il padre delle nazioni, ora che ha circa centoquindici anni, ed ecco l'unico figlio che aveva, e portare il piccolino là fuori e ucciderlo? Ma notate, Abraham prese il ragazzo e dei servitori; non lo disse a sua madre. Così andarono per quattro giorni di viaggio fuori nel deserto.

173 Ora, un uomo comune può camminare un buon . . . Ho pattugliato per circa sette anni camminando trenta miglia ogni giorno. E gli uomini in quei giorni non andavano in automobile come noi andiamo oggi, così potevano probabilmente andare facilmente per trenta miglia, o, diciamo, venticinque miglia. Ma loro . . . Quattro giorni di viaggio sarebbero stati cento miglia all'interno. E poi alzò la testa e vide il monte in lontananza.

174 E allora quando arrivò vicino al monte (Guardate, questa è proprio la grazia sovrana qui, guardatelo.), disse ai servi, disse: "Ora, voi rimanete qui mentre il ragazzo ed io andiamo là ad adorare. E il ragazzo ed io ritorneremo". Oh, my. Oh, my. "Il ragazzo ed io".

"Come lo farai? Lo stai portando lassù per ucciderlo. Ma come lo farai?"

175 "Non è compito mio capirlo", Abraham avrebbe detto, "Dio ha dato la promessa, e io l'ho ricevuto come uno dai morti. E Dio è in grado di risorgerlo dai morti". Amen. Quelli sono i figli di Abraham. Quella è la loro speranza che hanno in Lui stasera.

176 Così prese il ragazzo, mise la legna sulla sua schiena, proprio il simbolo di Cristo (Stiamo arrivando solo ai punti salienti, ora.), ed egli salì sulla collina. E quando arrivò in cima alla collina, fino alla cima del monte allora, quando stava per offrire il sacrificio, il piccolo Isacco, disse: "Padre?" disse, "Qui c'è il sac- . . . qui c'è la legna, e qui c'è l'altare, ma dov'è l'agnello, il sacrificio per l'altare?"

E Abraham con voce tremante, il vecchio si guardò attorno e disse: "Figlio mio, Dio provvederà un sacrificio per Se Stesso".

177 Egli prese il suo stesso figlio, gli legò le mani. Guardate, una doppia prova della nostra salvezza stasera. Dio gli diede una doppia . . . Noi non abbiamo . . . Dio lo provò due volte attraverso Abraham e giurò con le Sue Stesse mani (Proprio così.), che Egli mantiene il Suo patto.

178 Non abbiamo nulla di cui preoccuparci se Dio ci ha chiamati nella Sua grazia amorevole. Fratello, ti sto dicendo, se sei mai

nato di nuovo dallo Spirito di Dio, dovresti essere la persona più felice del mondo, perché hai Vita Eterna, Vita Eterna, non può perire. Amen. Sei seminato con il Seme incorruttibile di Dio.

¹⁷⁹ Se un seme va nel terreno, un chicco di grano, non può produrre nient'altro che un chicco di grano. Così se vai in giro, dicendo: "Bene, lode al Signore, io—io sono stato salvato, ho lo Spirito Santo", e vivendo qualsiasi tipo di vita, è meglio che torni di nuovo all'altare di Dio. Perché il Seme incorruttibile di Dio non può essere una cosa . . . non puoi essere grano e lappola allo stesso tempo. Devi essere grano o una lappola. Avete delle lappole quaggiù? Va bene, rovi allora, o come volete chiamarli, qualche altra erbaccia. Vedete?

¹⁸⁰ Tu non puoi essere un'erbaccia e del grano allo stesso tempo. Se in te hai lo spirito della vita del grano, produrrà grano. Se in te hai lo spirito della vita di una lappola, sarà una lappola. Se lo Spirito Santo è in te, crederai a Dio, amerai Dio, e agirai come un Cristiano. Questo è giusto. Se non è così, si riconoscono dai frutti che portano.

¹⁸¹ Oh, ciò di cui abbiamo bisogno oggi è un buon risveglio all'antica dello Spirito Santo. Ciò di cui abbiamo bisogno oggi è una scossa all'antica di nuovo della potenza di Dio, un movimento dei cespugli di gelso per andare di nuovo avanti a combattere. Dio sta dando il movimento, se la gente semplicemente lo ascolterà e ci crederà.

¹⁸² Ora, lassù sul monte, prese il proprio figlio, gli legò le mani dietro, lo pose sull'altare, allungò la mano e tirò fuori il coltello, trattenne per la gola il piccolino, e alzò la mano per pugnalarlo a morte il proprio figlio. E in quel momento, lo Spirito Santo afferrò la sua mano e disse: "Abraham, ferma la tua mano".

¹⁸³ Non abbiate paura di camminare fino all'ultimo respiro della vita con Lui. Dio sarà là sulla scena. Egli è Iehovah-jireh, "il Signore provvederà un sacrificio". Egli ne provvederà uno.

¹⁸⁴ E più o meno in quel momento, egli sentì qualcosa belare, e c'era un piccolo montone agganciato per le corna nel deserto. Da dove veniva quel montone? Erano a cento miglia dalla civiltà. Ed erano sulla cima di un monte dove non c'era acqua. Come ci è arrivato quel montone? Dio è ancora Iehovah-jireh. Non importa quali siano le circostanze, Egli può provvedere al sacrificio in qualsiasi momento. Amen. Non importa in quale circostanza si trovi, Egli è Ieovah-jireh.

¹⁸⁵ Ora, guardate, non era una visione. Egli si avvicinò e prese il montone, lo mise là sopra, e lo pugnalò con un coltello, e sangue uscì da esso. Non era una visione che vide, era veramente un montone. Era Cristo, l'Agnello di Dio, ucciso dalla fondazione del mondo. Alleluia. Egli era là, Cristo. Non era una visione.

¹⁸⁶ Quell'agnello fu pronunciato all'esistenza in un istante, e uscì dall'esistenza in un altro istante, allo stesso modo in cui

Dio Si rese manifesto in carne davanti ad Abraham, e uscì dall'esistenza in un altro istante.

¹⁸⁷ Egli è lo stesso Dio, che, un giorno questi nostri atomi si romperanno e usciranno, la vita uscirà da questo corpo; ed Egli lo riporterà all'esistenza un giorno nella risurrezione. Egli è Iehovah-jireh. Come lo farà Egli? Io non lo so. Questo è compito Suo, ma Lui ha detto che lo farebbe, e io Gli credo. *Iehovah-jireh*, "il Signore provvederà per Se Stesso un sacrificio".

¹⁸⁸ Non importa cosa sia, l'agnello era là. Egli provvide un agnello quando serviva un agnello. Quando siete malati e avete bisogno di guarigione, Egli provvederà per voi. Se avete bisogno di salvezza, Egli provvede per voi. Se avete bisogno di un risveglio, Egli provvederà per voi. Se il contenitore della farina è vuoto, Egli provvederà per voi. Amen.

¹⁸⁹ Se siete tutti abbattuti e mosci, Dio provvederà per voi. "Poiché Egli è stato ferito per le nostre trasgressioni, fiaccato per la nostra iniquità; il castigo della nostra pace è stato su di Lui; per le Sue lividure siamo stati guariti". Amen. Il Sacrificio provvisto dal Signore, l'Agnello provvisto dal Signore.

¹⁹⁰ Qui, non molto tempo fa, stavo prendendo in esame una storiella sul vecchio cieco Bartimeo. Diceva che lui era cieco da anni e anni. Egli aveva, durante il tempo della sua vita matrimoniale, mentre era cieco, era nata in casa una bambina. E la bambina, lui non l'aveva mai vista in vita sua. Così una notte . . .

¹⁹¹ Era solito, ebbene, aveva l'abitudine di sistemarsi alla porta di Gerico e in altri posti. Aveva due piccole tortore che facevano dei piccoli volteggi, così, avanti e indietro, per intrattenere i turisti che passavano, così che potessero dargli una moneta. Si guadagnava da vivere.

¹⁹² E il povero vecchio, una notte sua moglie si ammalò; lui uscì e pregò. Lui disse: "Iehovah, se solo la lascerai vivere, Ti prometto, domani, che Ti offrirò queste due tortore come sacrificio". E sua moglie guarì; lui mantenne la sua parola, salì e offrì le tortore.

¹⁹³ Non molto tempo dopo, sua figlia si ammalò, e stava per morire. Il dottore l'aveva data per spacciata. Egli salì e disse: "Iehovah, se Tu solo guarirai la mia bambina, domani, ho solo una cosa da darTi, che è il mio agnello". E oggi hanno cani che portano in giro i ciechi; a quei giorni avevano agnelli che portavano in giro i ciechi. Così disse: "Ho qui un agnello che mi guida, poiché sono cieco. È tutto quello che ho. Ma se Tu guarirai la mia bambina, Ti prometto, domani Ti darò questo agnello".

Lui tornò dentro; la febbre lasciò la bambina. La mattina dopo si avviò per offrire l'agnello come sacrificio.

194 Quando passò, Caiafa, il grande sommo sacerdote, si trovava là, e disse: “Cieco Bartimeo, dove vai questa mattina?” Era una bella mattina di primavera. Disse: “Dove vai, cieco Bartimeo?”

195 Egli disse: “Oh, sommo sacerdote”, disse, “sto salendo all’altare per offrire questo agnello”. Egli disse: “Mia figlia era malata e Dio l’ha guarita, e ho promesso che avrei offerto, avrei dato questo agnello, oggi”.

“Oh”, disse, “Cieco Bartimeo”, disse, “non puoi offrire quell’agnello, cieco Bartimeo”. Disse: “Ti darò dei soldi e vai a comprare un agnello”.

196 Disse: “Oh, sommo sacerdote, tutto ciò è apprezzato, ma non ho offerto a Dio *un* agnello; Gli ho offerto *questo* agnello”. E questo è l’agnello. Dio abbia pietà, l’Agnello. E lui disse: “Io Gli ho offerto *questo* agnello. Gli ho promesso *questo* agnello”.

E lui disse: “Cieco Bartimeo, tu non puoi offrire quell’agnello; quell’agnello sono i tuoi occhi”.

197 Egli disse: “Questo è giusto, oh, sommo sacerdote, ma se mantengo la mia promessa a Dio, Dio provvederà un agnello per gli occhi del cieco Bartimeo”. Egli proseguì mantenendo la sua parola a Dio.

198 In un freddo giorno di novembre, seduto sul lato delle porte di Gerico, tremante nei suoi stracci, senza tortore, da solo, sentirono un rumore. Di solito, Gesù si trova dove c’è molto rumore. Dissero: “Cosa c’è?”

Disse: “Gesù di Nazareth passa”.

199 Egli gridò: “Oh, Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me”. Dio aveva provveduto un Agnello per gli occhi del cieco Bartimeo, perché Egli mantenne la Sua promessa al cieco Bartimeo.

200 Lasciatemi dire questo stasera, mio caro fratello, sorella: Quello stesso Agnello che fu—fu provveduto per gli occhi del cieco Bartimeo è stato provveduto per i vostri stasera, “Poiché Egli fu fiaccato per le vostre trasgressioni, ferito per la vostra iniquità”.

Dite: “Può questo essere applicato in questo momento?”

Egli è Iehovah-jireh. Egli provvederà, se voi crederete. Preghiamo.

201 Nostro Padre Celeste, Ti ringraziamo stasera per l’Agnello provveduto. Lodate il Signore ucciso per i peccatori, dateGli gloria tutti voi, perché il Suo Sangue può lavare via ogni macchia.

202 Siamo così grati per quell’Agnello di Dio che è stato provveduto là in passato, venuto dalla fondazione del mondo. Lungo tutte le epoche hanno tratto remunerazioni dal Suo grande sacrificio supremo. E stasera, Signore, Preghiamo che Tu

lascerei che ogni cieco che è cieco nel peccato e nelle colpe, che gira attorno e brancola nelle tenebre, non sapendo dove va, possa egli, stasera, guardare a Dio, all'Agnello di Dio, e ricevere la sua vista spirituale in questo momento.

Concedilo, Padre Celeste. Poiché lo chiediamo nel Nome dell'Agnello di Dio, il Tuo amato Figlio, il Signore Gesù.

203 Mentre abbiamo le nostre teste chinate, mi chiedo se ci fosse un peccatore qui stasera, dicesse: "Oh, Dio, non passare oltre a me, O gentile Salvatore. Tu rendi felici queste altre persone. Tu dai loro sicurezza della loro salvezza. Noi vediamo che quando sono ancorati in Cristo, si sentono così felici. Essi vanno in giro come un piccolo gruppo di bambini fuori a giocare da qualche parte, spensierati, amati da Te. Rendimi uno di loro stasera, O Signore Dio. Mentre l'Agnello di Dio sta passando, il Sacrificio provveduto da Dio, alzo la mia mano a Te, Signore, e dico: 'Sii misericordioso verso di me, un peccatore'. C'è qualcuno nell'uditorio da qualche parte, che vorrebbe alzare la mano? Dio ti benedica là dietro, fratello. Ti benedica, fratello. Tu, fratello. Tu, tu, tu, tu. Oh my!

204 Lassù ai margini di sopra, dite: "Dio sii misericordioso verso di me, un peccatore". Dio ti benedica, mio fratello di colore là dietro, e tutti quelli laggiù, l'intero gruppo di voi, il Signore vi benedica, indietro, lassù sulla balconata.

205 "O Signore Dio, fa che quello stesso Agnello venga da questa parte stasera e mi salvi per amore di Cristo". Vorreste solo alzare la mano? Dite: "Signore, non sto alzando la mano al Fratello Branham, ma la sto alzando a Te. Ecco la mia mano, Signore. Non lasciarmi morire nei miei peccati. Io voglio essere salvato".

206 Dio ti benedica qui sulla sedia a rotelle, signore. Dio ti benedica qui, fratello mio. Dio ti benedica qui, la madre anziana dai capelli grigi, mani tremanti alzate; certo, madre. Dio ti benedica là dietro, giovane signora con le mani alzate. Dio ti benedica, ragazzina. Dio ti benedica, quest'uomo qui. Dio ti benedica, qui. Sì, my, Egli vede le vostre mani. Dio ti benedica, signorina. Il Signore sia con te e ti benedica. Dio ti benedica, ragazzino. Proprio così. Ovunque, ora, Dio vede le vostre mani. Qualcun altro?

207 Dite: "Questo mi aiuta, Fratello Branham?" Alzate la mano una volta e vedrete come vi sentirete. Provate solo una volta, proprio ora mentre l'unzione dello Spirito Santo è sulla riunione prendendo la Parola di Dio.

208 Dio ti benedica, ragazzino. Dio ti benedica, figliolo. Dio ti benedica là dietro, sorella. Io vedo la vostra mano. Dio la vede. Se non la vedo io, Lui la vede comunque. Egli lo sa. Dio ti benedica, sorella, in piedi sul retro. Qualcun altro prima di pregare? Dio ti benedica, cara, laggiù, la bambina. Qualcun altro?

209 Qualcuno vuole dire, allora, “Signore, non passare oltre a me. Voglio il battesimo dello Spirito Santo”. Alzereste le mani ovunque chi, quelli che vogliono lo Spirito Santo? Va bene, Dio sia misericordioso, ora, mentre preghiamo.

Ogni Cristiano, ora, si unisca a noi in preghiera mentre andiamo da Lui per portarGli queste condizioni.

210 Ora per voi che siete fuori da Cristo, sapete cosa vi ha fatto alzare la mano? Dio vi ha detto di farlo. Voi non potreste farlo se lo Spirito Santo non ve lo dicesse. Disse: “Nessuno può venire a Me, se il Padre Mio non lo attira; e chiunque viene a Me non lo cacerò in nessun modo”. Oh, che grazia sovrana.

211 Nostro Padre Celeste, Tu vedi che ogni mano si alza per la condizione di bisogno stasera, uomini e donne, ragazzi e ragazze persi. Letteralmente, piuttosto, circa settantacinque o cento, direi. Io prego, Dio, che nessuno di loro sia perduto. So che non lo saranno se verranno sinceramente. Hanno alzato la mano.

212 Non potevano farlo da soli. Un essere umano è timido. È riluttante. Lui è come Adamo al principio. Lui ha una natura decaduta. Lui scappa e si nasconde da Dio. Ma non questi, essi hanno udito la Tua Voce. Sono usciti proprio fuori, hanno alzato la mano, dicendo: “Eccomi, Signore”. Ora, Tu hai detto: “Chi viene a Me non lo cacerò in nessun modo. Io gli darò Vita Eterna e lo risusciterò nell’ultimo giorno”.

213 Oh, misericordioso Padre della Vita, l’Unico Che può darci Vita, e noi sappiamo, Padre, proprio tanto certo quanto un granello di mais che andasse nel terreno senza il germe di vita in esso, esso non risorgerà mai più. Esso marcirà e rimarrà là. E così è con un Cristiano, Signore, cioè un—un uomo, se va nel terreno, cade su questa terra senza lo Spirito di Dio: il modo in cui l’albero è incline, là giacerà.

214 O Dio, prego che, questa sera, ognuno di loro abbia questa speranza ancorata, assicurata nel proprio cuore che Gesù Cristo li perdona di ogni peccato, proprio ora, che hanno commesso. Mentre stanno confessando i loro peccati, Signore, possano essi trovare una chiesa di casa davvero buona, qui, da qualche parte nella loro comunità, ed essere fedeli da qui in avanti. E ogni volta che inizino a fare qualcosa di sbagliato, possano immaginare di vedere quel vecchio mendicante cieco che corre per accettare l’Agnello.

215 Possa ognuno che ha bisogno dello Spirito Santo stasera, possano i loro cuori essere riempiti della Tua benedizione, Signore. Possa Egli venire come un forte vento impetuoso prima che questa sera sia finita e raffreddi ogni cuore, Signore, e sigilli Se Stesso nel cuore di ogni credente, in quel piccolo scompartimento nel cuore chiamato anima. Concedilo, Signore. Possiamo trovarci tutti insieme là un giorno glorioso.

216 Fai entrare lo sviato e ogni sviato che aveva le mani alzate, ricordati di lui o lei stasera, Signore. Fallo. E un giorno quando la vita sarà tutta finita, Dio, dammi il privilegio di sedermi con loro lassù alla Tua Casa, al Tuo trono, dopo che ci alzeremo là e Tu scender- . . . camminando attraverso, e asciugherai tutte le lacrime dai nostri occhi, dicendo: “Non c’è più dolore, niente più lacrime. È tutto finito ora. Sei a casa”. Dio concedi che possa vedere ognuno di loro là. Possiamo essere tutti uniti là intorno al trono quando canteremo Osanna al Re, e Lo incoroneremo Signore dei signori. Fino ad allora, Signore, possa il Suo Spirito condurci e guidarci. Lo chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

217 Dio sia misericordioso con ognuno di voi. Io credo che ogni uomo e donna, ragazzo o ragazza che ha alzato la mano, ovunque in tutti gli uditori, ognuno di voi, credo ora, accettate Gesù Cristo, non perirete mai, ma avrete Vita Eterna.

218 Cosa disse Gesù? Ascoltate: “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha . . .” tempo presente, “Vita Eterna, e non verrà mai in giudizio; ma è passato dalla morte alla Vita”. Dovete discuterlo con Cristo, Egli è Colui che l’ha detto. San Giovanni . . . tutti voi che avete alzato la mano stasera, leggetelo quando andate a casa. San Giovanni 5:24. Pensate a San Giovanni e pensate a cinque, una manciata e due dozzine di uova, 5:24. San Giovanni 5:24, Gesù che parla, dicendo: “Chi ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha . . .” non avrà, “ha”, proprio ora, “Vita Eterna e non verrà in giudizio; ma è passato dalla morte alla Vita”.

219 Oh, my. Se questo non infiamma le anime, non so cosa potrebbe farlo. Amen. Quanto Lo amiamo. Come Lo apprezziamo e Lo adoriamo con tutti i nostri cuori.

220 Ora, possiamo . . . Non è troppo tardi per un servizio di guarigione, vero? Certo. Va bene? Sono un po’ in ritardo. Domani sera, il Fratello Thom o il Fratello Moore, uno dei due, parlerà, e io—e io—io verrò così potremo iniziare proprio nella riunione.

221 Vi amo e vi ringrazio tanto per avermi dato la vostra attenzione e per avermi ascoltato queste sere in cui sono dovuto venire e faticare attraverso questo. Ma possa il buon Dio benedirvi abbondantemente. Preghiamo ora per la guarigione.

222 Padre nostro, ora dopo che hai salvato le anime, prego che abbiamo trovato grazia al Tuo cospetto, in modo che stasera Tu mostrerai la Tua grandissima potenza in mezzo a noi, ora.

223 Ho cercato di predicare al meglio il Vangelo che conosco, dicendo alla gente di non avere paura. Di cosa dobbiamo avere paura? Dio ha dato la promessa. È incondizionata. Non saremmo potuti venire se Egli non ci avesse attirati e a tutti quelli che vengono Egli ha dato Vita Eterna, ha promesso di risuscitarci nell’ultimo giorno.

224 Quindi non c'è niente di cui preoccuparsi, tutti sconvolti. Noi stiamo solo camminando avendo comunione uno con l'altro mentre il Sangue di Gesù, il Figlio di Dio, ci purifica da ogni ingiustizia.

225 Oh, come Ti ringraziamo per questo, nel sapere che c'è un Sacrificio che arde, un'Espiazione sanguinante, che giace là sul propiziatorio, stasera, gridando: "Padre, perdonali". E quanto siamo grati che la porta della misericordia sia ancora aperta.

226 Ed ora, Signore, stasera prego che Tu guarisca i malati. Il Tuo servitore può solo pregare per loro, e questo è ciò che Tu ci hai chiesto di fare. Tu hai detto: "Imponete le mani sugli ammalati, riceveranno guarigione". Hai detto: "Le cose che ho fatto Io, le farete anche voi, anche di più grandi, perché Io vado al Padre Mio". E sappiamo che questo è vero.

227 Ora, dopo aver ascoltato la Parola, lo Spirito Santo si muove nella chiesa, possa il grande Angelo di Dio venire e ungere il Tuo servitore ora, Signore. E forse c'è qualcosa nella vita delle persone che non dovrebbe esserci, forse avrebbero dovuto fare delle cose che non hanno fatto. Padre, preghiamo che attraverso la Tua grazia sovrana, se è così, Tu lo renda noto stasera così che i figli e le figlie dell'uomo possano diventare figli e figlie di Dio e tornare nei giusti finimenti e servirTi tutti i giorni della loro vita. Lo chiediamo nel Nome del Tuo amato Figlio, il Signore Gesù. Amen.

228 Ora, se la nostra sorella o il fratello, che suona l'organo, ci darà solo un piccolo accordo di *Sol Abbi Fe'*. My, che tempo meraviglioso, sembra proprio che... sia proprio... tutto è così pacifico, mi sembra come, qui intorno, proprio... C'è qualcosa in merito alle anime che vengono a Cristo. Come amo vedere le persone venire a Cristo. Vi dico, per me è più grande della guarigione Divina, per me. Lo è davvero, perché è la Vita Eterna per tutti quelli che credono.

229 Ora, ricordate questo, ora per tutti, vi chiedo come fratello, se mi darete solo qualche minuto, bene allora, ci—ci affretteremo subito. E custodi, promettiamo domani sera di essere proprio un po' più veloci. Mi dispiace avervi trattenuto a lungo, ma my, è una sensazione così meravigliosa essere... Non lo faccio molto spesso, qui fuori. Non devo farlo, perché i manager lo dicono. Ma, apprezzerò se sarete indulgenti con noi, visto che è la prima volta che ci troviamo insieme.

230 E ora per i malati e i bisognosi, ora ci sono biglietti di preghiera distribuiti qui, ovunque. Billy hai tu—tu distribuito preghiera...? E ci sono biglietti di preghiera qui fuori, probabilmente un centinaio di essi. E forse, forse domani sera o la prossima sera, li raccoglieremo tutti, e cominceremo non appena entrerò, e li faremo passare tutti, e pregheremo per loro.

E cercheremo di provvedere a ogni persona che potremo mentre siamo qui.

²³¹ E ricordate, non sono il solo che prega per i malati, l'unico. Il vostro pastore è consacrato a pregare per i malati tanto quanto me o qualsiasi altro uomo sulla terra. La Bibbia ha detto: "Se c'è qualcuno tra voi malato, chiamate gli anziani della chiesa". E poi ha detto: "Confessate le vostre colpe gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri". I laici, persino, possono pregare gli uni per gli altri. Quindi la guarigione non risiede nell'uomo, risiede nel Calvario. E ogni vero dono di Dio testimonierà la stessa cosa. Proprio così. La guarigione risiede nel Calvario, non in un uomo. È giusto. La salvezza, tutto risiede proprio nel Calvario.

²³² Ora, qual era il num-... Cosa? P. Da uno a cento? Bene, prendiamo dall'inizio con... Prendete il vostro biglietto di preghiera. È una piccola—piccola cosetta così. C'è la mia foto sopra, e c'è il vostro... c'è un numero sopra, e—e c'è la lettera P, come in Paolo. Ed è, e va da uno a cento: ci sono numeri sopra.

²³³ E vediamo, lasciate—lasciate che iniziamo da uno, allora. Chi ha il biglietto di preghiera P, numero uno? La signora là? Va bene. Numero due. Chi ha il P, numero due? Volete alzare la mano? Alzate—alzate la mano così posso vedere chi siete, subito, o dite: "Eccomi", o qualcosa del genere. Va bene, due. Chi ha il tre? P, numero tre? Lei, signora? Bene. Numero quattro? Chi ha la P, numero quattro? Potete alzare la mano da qualche parte? Se sono in alto, da qualche parte sulla balconata? Numero quattro? Molto in fondo? Va bene, signora, vieni. Bene. Numero cinque? Chi ha il P, numero cinque? Vediamo la vostra mano. Ora, è qui? Bene. Numero cinque, vieni qui, signora. Va bene. Numero sei, P?

²³⁴ Guardate, è un biglietto di preghiera, con sopra un numero... lettera P e ha il numero sei. Quella persona è qui? Alzate la mano. Il numero sei? Ce l'ha lei, signora? Numero sette? Chi ha il sette? Il numero sette? Va bene. Numero otto? P, numero otto? Bene. Numero nove? Chi ha il numero nove? Vorreste... numero nove? Va bene, signora. Dieci, chi ha il biglietto di preghiera P, numero dieci? Ce l'ha lei, signora? Va bene, dieci. Vediamo come ci stiamo allineando qui, ora. Numero dieci? Va bene. Vediamo se ci sono tutti, se volete, dal numero uno al dieci. Va bene.

²³⁵ Prendiamone ancora alcuni. Numero undici? Chi ha l'undici? Bene. Numero dodici? Dodici? Vuole alzare la mano? Ecco la signora. Numero tredici? P, tredici? Bene, qui. Quattordici? Chi ha P, numero quattordici? Volete alzare la mano? Quattordici? Quindici? Chi ha il numero quindici? Volete alzare la mano? Questa signora? È la numero quindici, signora? Bene. Numero quindici? Va bene. Numero—numero...

²³⁶ Facciamo... Quanti sono adesso? Ce ne sono quindici? Proviamo ancora alcuni. Credo che ieri sera ne abbiamo presi

circa altrettanti, non è così? Proviamo ancora alcuni. Chi ha il sedici? Sedici? Va bene. Diciassette? Numero diciassette? Ce l'ha lei, signora? Diciotto? Chi ha il numero diciotto? È quella signora là? Ha il diciotto? Va bene. Diciannove? Chi ha il numero diciannove? Qualcuno vuole alzare la mano? Va bene. Numero venti? Chi ha il numero venti? L'uomo?

Va bene. Vediamo. Non so se riuscirò a prenderli, ma io—io farò del mio meglio. Vorreste pregare per me ora? Il Signore vi benedica. Bene.

²³⁷ Mentre sono allineati là in fondo e si stanno mettendo in fila, ora, per voi seduti qui, alcuni di voi non hanno biglietti di preghiera. Vedo una signora seduta qui con un piccolo bambino coperto o qualcosa del genere. Vedo una signora distesa qui su una lettiga, una barella, un paio di uomini nelle sedie a rotelle, un uomo di colore disteso qui su una barella. Guardate, amici miei, voi non dovete avere un biglietto di preghiera. Dovete solo avere fede. Date a Dio la possibilità solo una volta. Abbiate solo fede e credete a Lui, e guardate cosa succederà. Va bene. Cantiamo insieme, ora, con le mani alzate, non “Sol Credere”, ma cantiamo “Ora io Credo” al Signore. Ora, tutti insieme:

Ora io credo, ora io credo,

[Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.]

Ora io credo, oh, ora io credo,

Tutto è possibile, oh, ora io credo.

²³⁸ Posso ricordare nelle Scritture, vedendo arrivare una mattina, un gruppo di discepoli a cui era stato dato il potere di scacciare i demoni, e là c'era un ragazzo che aveva delle crisi epilettiche, e stavano cercando di scacciarlo fuori da lui, e non ci riuscivano.

²³⁹ E guardo scendere laggiù dalla collina, vedo Uno, un po' invecchiato per la Sua età, diventato un po' grigio, che camminava tranquillamente mentre Egli scendeva. Posso vederli correre tutti da Lui. E questo padre del ragazzo corre a Lui, disse: “Signore, abbi pietà di mio figlio”. Disse: “L'ho portato dai discepoli, e sembra che non possano fare nulla per lui”. Disse: “Lui—lui ha uno spirito malvagio che lo getta nel fuoco, e lo fa struggere, e schiuma dalla bocca, e cade nell'acqua, il diavolo cerca di ucciderlo”. Oggi la chiamano “epilessia”, ma allora, era un diavolo. È ancora un diavolo.

E disse: “E l'ho portato dai discepoli; essi non hanno potuto . . .” disse, “Signore, puoi aiutarmi?”

Gesù si voltò e disse: “Io posso se tu credi, perché tutto è possibile per coloro che credono”.

Il padre disse: “Signore, io credo. Sovvieni Tu alla mia incredulità”.

Oh, è questo il nostro grido stasera? “Signore, io credo. Signore, io credo. Sovvieni Tu alla mia incredulità”.

²⁴⁰ Ora, in questo vasto uditorio qui, mi rendo conto che ci sono molte persone, e molti che non conosco. Francamente, non c’è nessuno che io conosca eccetto i miei associati che sono qui con me, e questo ministro, non riesco a ricordare il suo nome, ma era con me l’altro giorno all’hotel. Io—io. . . Lui è uno dei presidenti, o qualcosa del genere, del comitato. È l’unico che conosca. C’è un altro ministro con lui ma, credo, ma non so chi fosse quell’uomo.

²⁴¹ Ora, se Gesù, il Figlio di Dio, è risorto dai morti, Egli farà le stesse cose nella Sua risurrezione, se Egli è lo stesso, che fece quando era qui sulla terra. È giusto?

²⁴² Quando Egli era qui sulla terra, Egli non pretese di essere un guaritore. Disse: “Io non faccio nulla da Me stesso. Io. . . Il Padre Mi mostra cosa fare, e poi Io vado a farlo. Io faccio quello che il Padre Mi mostra”. È giusto? “Io non faccio nulla da Me Stesso. In verità, in verità vi dico che Il Figlio non può fare nulla da Se Stesso, ma ciò che vede fare al Padre; quello fa il Figlio allo stesso modo. Il Padre opera, ed Io opero fino ad ora”.

²⁴³ Ora per renderlo chiaro per alcuni di voi, voi nuovi convertiti: Gesù disse: “Io non posso guarire i malati. Io non posso fare niente. Prima, il Padre Mi mostra una visione, e poi, Io vado a compierla nella rappresentazione, e faccio proprio quello che Egli Mi ha detto di fare”.

²⁴⁴ Guardate alla tomba di Lazzaro. Guardate tutti i punti attraverso la Bibbia. Egli fece proprio come il Padre Gli mostrò. Egli passò vicino ai malati, agli afflitti, ai morti, morti da ogni lato, e ogni cosa; ma quando il Padre Gli mostrò cosa fare, Egli andò e lo fece.

²⁴⁵ Ora, Egli disse: “Le cose che faccio Io le farete anche voi. E ancora un po’ e il mondo, l’incredulo, non Mi vedrà più; ma voi Mi vedrete, Mi vedrete”. Egli promise che sarebbe stato con noi fino alla fine dell’epoca, la fine del mondo. Il mondo non è ancora arrivato alla fine. “Gesù Cristo”, la Bibbia ha detto in Ebrei 13:8, “è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. È giusto?

²⁴⁶ Bene, la mia tesi è, qui in Georgia, come è avvenuto tre volte in tutto il mondo ora, che Gesù è risorto dai morti, ed è vivente stasera tra gli uomini. Ed Egli è qui sullo stesso principio, stessa potenza, stessi segni, stessi prodigi, operando nella Sua Chiesa, continuando l’opera con la Sua Chiesa per cui Egli ha pagato, mentre era qui sulla terra, con il Suo supremo Sacrificio. Io lo credo, con tutto il cuore. Io lo credo perché la Bibbia ha detto così, e perché Dio viene e conferma che è così.

²⁴⁷ Cosa pensate che farebbe Gesù se fosse qui stasera? Farebbe la stessa cosa che fece allora. Egli guardò fuori. . .

248 C'era un individuo chiamato Filippo, che fu salvato. Questo è per i nuovi arrivati. Un individuo chiamato Filippo fu salvato. Egli uscì e chiamò il suo amico, Natanaele. Lo trovò sotto un albero, che pregava. Ora, ascoltate attentamente. Così egli disse: "Vieni a vedere Chi ho trovato, Gesù di Nazareth, il figlio di Giuseppe".

249 Ebbene, quell'uomo era un membro di chiesa molto bravo, un tipo di persona davvero aristocratico. Egli disse: "Potrebbe uscire qualcosa di buono da Nazareth?" Era una piccola e vecchia città meschina, tagliagole e altre cose vivevano là.

Egli disse: "Vieni e vedi". Quella è una risposta molto buona. "Vieni e vedi".

250 Bene, lui venne. E quando si avvicinò, probabilmente, forse tanta gente quanta ce n'è qui, era in piedi intorno a dove il nostro Signore stava insegnando. E quando Egli stava insegnando alla gente, ebbene, all'improvviso sapete, ebbene, Filippo si avvicinò camminando insieme a Natanaele. Natanaele girò lo sguardo per vederLo, Gesù in piedi nella fila di preghiera. Poteva essere nella fila di preghiera per Lui; comunque, era alla Presenza di Gesù. Ed Egli girò lo sguardo e disse: "Ecco un Israelita in cui non c'è frode".

Ora, se lo dicessi con le parole di oggi, direi: "Tu sei un Cristiano, un uomo onesto".

Ebbene, lo stupì. Lui disse: "Rabbi, quando mi hai conosciuto?"

Ebbene, Egli disse: "Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l'albero Io ti ho visto".

Disse: "Tu sei il Figlio di Dio. Tu Sei il Re d'Israele".

251 Egli disse: "Perché ti ho detto questo, tu credi? Vedrai cose più grandi di questa". Perché poi, lui divenne proprio un credente. Vedete? Egli poteva vedere cose più grandi. Ed egli lo fece; e il suo nome è immortale stasera.

252 Cosa dissero di Lui gli educatori, e i Farisei, e i religiosi di quel giorno? Essi dissero: "Egli è un indovino. Egli è Belzebù, il principe dei diavoli. Ed egli scaccia i diavoli per mezzo del principe dei diavoli".

Gesù disse: "Ora, se il diavolo scaccia i diavoli", disse, "il suo regno è diviso e non può resistere". Il diavolo non può guarire i malati.

253 Qualcuno l'altro giorno se l'è presa su questo, mi ha telefonato, ha detto: "Io differisco da te". Ha detto: "Guarda, quando Jo- . . . quando Mosè e Aronne scesero", e disse, "quei maghi hanno fatto tutto ciò che Mosè ha fatto".

254 Ho detto: "Whoop, aspetta un minuto. I maghi potevano portare maledizioni, ma non potevano toglierle. La guarigione

sta solo in Dio”. Amen. Questo è giusto. Loro potevano portarle. Quando spuntarono le pustole, spuntarono anche loro. Proprio così. Potevano portare la maledizione, ma non potevano toglierla. Perché Dio: “Io sono il Signore tuo Dio che perdona tutta la tua iniquità, Che guarisce ogni tua malattia”; viene attraverso Dio solo.

²⁵⁵ Ora, voglio che rimaniate seduti. Ora, là nella—nella fila, la fila di preghiera, suppongo di essere estraneo ad ognuno. È giusto? Se lo siete, alzate la mano. Se tutti voi mi siete estranei, alzate la mano. Quanti in questo uditorio che non hanno un biglietto di preghiera, e vogliono che Dio vi guarisca stasera? Alzate le mani, indipendentemente. . . Oh, è proprio un gruppo intero, vedete.

²⁵⁶ Dirò questo: Se vi ho rappresentato correttamente Gesù Cristo, e sostengo che questo è un dono Divino mandato da Lui; allora se Gesù, stando in una folla, e una donna toccò la Sua veste, ed Egli guardò nella folla e la trovò; se il cieco Bartimeo, e tutto quel gruppo laggiù, poteva essere in tale agonia. . . Gesù non poteva sentirlo, naturalmente, la sua. . . distanza è da qui all'altra estremità dell'edificio laggiù, e migliaia di persone in piedi intorno, ma la sua fede Lo toccò. Egli disse: “La tua fede ti ha sanata”. Vedete? “La tua fede”.

²⁵⁷ Egli guardò le persone, percepì i loro pensieri. La donna toccò la Sua veste, uscì tra il pubblico. Egli guardò intorno. Vedete, Egli disse: “Qualcuno Mi ha toccato. Sono diventato debole, virtù è uscita”. Ed Egli guardò intorno nel pubblico per vedere chi era; direttamente, Egli vide la piccola donna. Egli disse: “Ora, la tua fede ti ha guarita; il tuo flusso di sangue si è fermato”. Vedete, perché lei credette.

²⁵⁸ Ora, Gesù è vivente stasera e Si manifesta nello spirito dell'uomo. Egli Si manifestò, anche prima della croce. Questa sembra essere una cosa difficile da capire per la gente, in qualche modo. Prima della croce, Gesù era in Mosè. Gesù era in Davide. Gesù era in Giuseppe: guardate la sua vita, mostrò, proprio esattamente ritrasse la vita—la vita di Cristo, duemila anni, quasi, prima che Egli nascesse. Vedete? Ed Egli è qui dopo la croce. Egli morì affinché potesse tornare ed essere tra gli uomini. Così Egli è tra gli uomini stasera, vivente. Quanti lo credono? Dio vi benedica.

²⁵⁹ Ora, naturalmente, voi sapete che io sto parlando, aspettando qualcosa. Vi dirò proprio cos'è. È questa Persona proprio qui, l'Angelo del Signore. È esattamente, la Colonna di Fuoco del Signore. Io sono proprio come voi, un uomo, questo è tutto; nato peccatore, salvato per grazia, proprio come voi.

²⁶⁰ E molti di voi anziani qui stasera erano là in passato a predicare, voi anziani Battisti, e Metodisti, e Pentecostali, e Nazareni erano là in passato a predicare, quando ero un

ragazzino. Io ti rispetto, fratello mio. Voi avete fatto la via, avete sradicato i ceppi e altro, così che quando queste cose si sono fatte avanti, esse hanno potuto scorrere libere. Vi rispetto; e così fa Dio. Se c'è qualche credito da dare al Giorno, io voglio restare e vedervelo ricevere. E Dio vi benedica.

²⁶¹ Ora. Ora, la Sua Presenza è qui. Ora, nel Nome di Gesù Cristo il Figlio di Dio, prendo ogni spirito qui sotto il mio controllo. Ora, ascoltate. State in silenzio. Non spostatevi; restate semplicemente fermi, pregate. Siate in preghiera.

²⁶² Guardate da questa parte, voi senza biglietto di preghiera. E voi con i biglietti di preghiera, quando venite qui, se Egli inizia a parlarvi, non dite no- . . . Aspettate soltanto, lasciate che Egli abbia finito di parlare, allora saprete se è verità o meno. Vedete quello che Egli vi dice di fare. A volte quando interrompete, allora interrompete la visione, vedete, e quello—quello mi ferma. Perché vi sento parlare, e *qui* dietro, e poi *qui* sei come una ragazzina, o, ragazzino che parla, allora ciò mi porta fuori dalla visione. Lasciate solo che Egli finisca di parlare, per sentirmi chiedervi, e allora la visione è finita. Vedete? Ora, siate riverenti ovunque.

²⁶³ Ora, è questa la signora? (Alzati.) Ora, se volete, e qualcuno guardi l'orario. E Fratello Wood, guarda molto attentamente, stasera, se puoi; non lasciarmi stare troppo a lungo, e . . . ma lasciarmi stare il più a lungo possibile.

Ora, tutti molto riverenti, e state in preghiera.

²⁶⁴ Ora, potete immaginare la mia posizione trovandomi qui in piedi davanti a questi, suppongo, tremila persone, esatto, forse più. E stando qui in piedi, per questa donna, una sconosciuta . . . Vorreste salire e prendere il mio posto davanti all'uditorio? Vedete? Nemmeno io lo farei, ma dipendo da Lui, il Signore Gesù, che ha promesso, ha detto: "Io sarò con voi". Ed Egli lo è stato fino ad ora, e credo che lo farà, e mi aiuterà, ora, perché Gli credo e mi fido di Lui. Ed io—io credo che Egli lo farà. Gesù Cristo, il Figlio di Dio, sicuramente ci aiuterà stasera.

²⁶⁵ E teniamoci in preghiera mentre parliamo, e crediamo nel Signore con tutto il cuore. E sono fiducioso che il Signore Gesù porterà a compimento ognuna di queste cose.

²⁶⁶ Va bene, sorella. Ora, solo una piccola chiacchierata con te. Ora, la prima cosa che vedo, tu sei, naturalmente, tu porti gli occhiali. Vedi. Ma ora, visto che sei la prima paziente qui, siamo estranei uno all'altra? Non ci conosciamo? È la prima volta che ci incontriamo in vita nostra? Se . . . in modo che la gente lo sappia, alzeresti la mano, in modo che lo sappiano? Noi . . . Nessun modo affatto, che mai ti conosca? Tu sei—sei una totale estranea per me?

²⁶⁷ Ma Dio ti conosce da quando sei nata e da prima che tu nascessi. Egli ha conosciuto me allo stesso modo. Ora, se io fossi

un . . . Se hai bisogno di guarigione del tuo corpo, non lo so. Ma se ti serve (Vedi?) se potessi farlo, lo farei. Se non lo facessi, sarei un brutto (Vedi?), se potessi farlo, e non lo facessi. Ma non posso farlo, perché non è nell'uomo di farlo; è Dio, la misericordia di Dio.

²⁶⁸ Ora, se Egli mi farà sapere, proprio come tu ed io parliamo, come la donna al pozzo di Samaria parlò al Signore Gesù; Egli parlò con lei giusto il tempo necessario per ottenere una conversazione per afferrare il suo spirito. E questo è quello che sto facendo, la stessa cosa. Giusto per sapere. E se Egli mi rivelerà ciò per cui sei qui, lo accetterai come Sua Presenza, e Lui che lo compie, e crederai allora? Lo accetterai? Se è—se è per le finanze, credi che lo otterrai. Se è per salvezza, credi che lo otterrai, se è . . . Qualsiasi cosa tu stia chiedendo, credi che la otterrai. Se Dio mi rivelerà per cosa sei qui, allora ciò dimostra che Egli sa cosa vuoi.

Il resto di voi farà lo stesso? Credete con tutto il cuore? Bene, proprio credere.

²⁶⁹ Ora, mentre ti guardo, come dissero Pietro e Giovanni alla porta chiamata Bella all'uomo storpio: "Guardaci". Vedi? Certamente, stava cercando di vedere, forse la visione colpì come fa per ogni cosa, gli mostrò che l'uomo poteva camminare, e lui semplicemente lo tirò su, perché sapeva che poteva camminare, dopo aver visto la visione che poteva camminare.

²⁷⁰ Ora, a te: Il tuo problema, hai un dolore alla schiena. Nella tua schiena, è dove si trova il tuo problema. Poi, inoltre, hai avuto un esame di qualche tipo, ed è un'escrescenza sulla tua spina dorsale. Tu hai un'escrescenza sulla tua spina dorsale. E poi lo vedo guardare il tuo polso. Hai un'escrescenza sul tuo—tuo polso destro, proprio sopra il piccolo nodulo. Non si può vederlo qui, ma c'è comunque. Questo è vero.

²⁷¹ Poi non sei di qui. Vedo che vieni da sud, da questa parte, e stai passando per una strada, camminando. Ci sono molte grandi palme, e sei in riva al mare dove . . . Vivi in una città dove il mare entra ed esce così, ed è un . . . Sembra che dovrei conoscerla. È Flagler Street, sei di Miami. Ecco da dove vieni. Esatto, lo sei. Ora, torna a casa e stai bene. Gesù Cristo ti sanerà nel Nome del Signore Gesù. Amen.

²⁷² Abbiate fede in Dio. Non dubitate. Credete. Avrete ciò che chiedete, se solo potete credere.

²⁷³ Ora, oh, se potessi solo, il mio uditorio sapesse, e sapesse che sensazione questo pone su di voi. Io mi sento proprio come se stessi andando in pezzi tremando proprio ora. Vedete? È a causa della guarigione di quella donna.

²⁷⁴ Ora, ciò—ciò sembra proprio che ci siano flussi che escono da dentro, si riversano proprio in ogni direzione. Che cos'è? Siete consapevoli, ora, che qui c'è Qualcosa oltre all'uomo. Vedete? E il vostro spirito . . . Vedete, non sono io che faccio questo, siete voi

che lo fate. Vedete? La donna . . . Non fu Gesù a guarire la donna; la donna afferrò questo, lo estrasse da Gesù. È il dono di Dio, ma la vostra fede sta estraendo il dono di Dio. Vedete? Dio può usare il Suo dono o voi potete usarlo.

²⁷⁵ Ora per questa donna che si trova qui. Suppongo siamo estranei uno all'altra, signora? Ebbene, Dio ti conosce, vero? Io no. Ma se Dio mi rivelerà, solo per la Sua gloria, poiché sai che Egli riceve tutta la gloria, poiché l'uomo non può fare quelle cose. Ora, se Egli mi rivelerà quello—quello che sei—quello per cui sei qui, tu lo crederai, e accetterai, crederai che otterrai ciò che hai chiesto?

²⁷⁶ C'è qualche contatto con qualcun altro. Tu sei . . . Tu soffri di un—un problema che ti sconvolge lo stomaco, ma è sotto il tuo lato destro, che è la cistifellea. Tu hai problemi alla cistifellea. E hai anche, credo, è un problema del sangue, il diabete. Hai un diabete mellito.

²⁷⁷ E vedo qualcuno in piedi vicino a te. Sei . . . È un—è un—è un giovane uomo, piuttosto robusto. È—è—è tuo figlio. Lui è un predicatore. E lui è—lui è—lui è con qualcuno che ha un—un . . . indossa scialli o qualcos'altro, che ha una—una *D*, no, è Foursquare, un predicatore Foursquare. Ed è un individuo un po' robusto, e ha i capelli rossi. Proprio così. Vai a casa, hai ciò che hai chiesto. La tua fede ti ha sanata. Amen.

²⁷⁸ Vieni. Credi? Dio ti benedica, signora. Siamo estranei uno all'altra. Certo, posso vedere il tuo problema. È questo punto sul tuo naso. Ora, guarda verso di me solo un momento. Forse, vedendo che quello è il tuo problema, forse Dio mi dirà qualcos'altro che tu possa vedere. Chiunque può vederlo. Vedi? Come, se tu uscissi qui, e dicessi: "Quest'uomo seduto qui è storpio su una sedia a rotelle". Chiunque lo vede. "Quest'uomo qui sulla barella, quest'uomo qui", certo, chiunque lo vede. Ma la cosa, se qualcuno sembra stare bene, e poi la parte misteriosa è, "Che ne è di loro?" Quella è la parte.

²⁷⁹ Ora, guardami come . . . Ti rendi conto che allora Qualcosa è venuto su di te. Quello era lo Spirito del Signore. Ora, quella è un'escrescenza che temi sia un cancro. E questo è stato causato . . . Ti sei fatta male. Ti sei fatta male al naso tempo fa, ed è venuta così, crescendo fino a questo punto. E in un modo o nell'altro, tra te e me, arrivano grandi onde scroscianti, come acqua che avanza. E stai partendo, o andando in qualche . . . È un—è un mare. Sei una missionaria. E vieni da, credo, dalle Isole Bermuda, o da una di esse, uno di quei luoghi dove è fuori da un . . . [La sorella dice: "Bahamas".—Ed.] Sì. Dove sei . . . E stai cercando di tornare indietro, vero? Dio ti benedica.

Abbiate fede in Dio. Credete.

²⁸⁰ Signora, siamo estranei uno all'altra? Siamo estranei uno all'altra. Io non ti conosco, ma Dio ti conosce. Ora, rapidamente,

inizio a vedere come una piccola ombra scura che si muove, ed è un—un spirito che affatica, che ti fa essere nervosa. Tu diventi molto nervosa, non è vero? Tu hai un problema nervoso, specialmente, ti vedo in, pomeriggio piuttosto tardi, così, diventi maggiormente nervosa, a volte al lavoro ti siedi. Proprio così.

²⁸¹ Poi hai qualcosa che non va nella tua schiena, problemi ai reni, quello è nella tua schiena. Poi hai. . .Porti i tuoi occhiali, e questo è per gli occhi deboli. E questo è stato causato da una specie di qualcosa che è successo, come io dico, vaiolo, o qualcosa del genere, si è fermato nei tuoi occhi molto tempo fa. Questo è vero.

²⁸² Credi di essere nella Sua Presenza? Credi che sia Lui a parlare attraverso di me? Quella non era la mia voce in quel momento, era la Sua. Ora, questa è la mia. Credi allora, se Egli è così presente, io impongo le mani su di te, Egli cos'ha detto che accadrà? Essi guariranno. È giusto? Avvicinati.

Faccio questo in obbedienza dei comandamenti del nostro Signore e Salvatore, Gesù Cristo. Che questa donna sia guarita. Amen.

Dio ti benedica, sorella. Vai gioendo ora, e Dio sia misericordioso e ti benedica.

Come va, signora? Credi con tutto il cuore? Noi siamo. . . estranei uno all'altra, suppongo?

Oh, vuoi essere guarita da quel problema alla gola? Sei stata guarita in quel momento. Gesù Cristo ti ha guarita, signora. Amen. Amen.

²⁸³ Vedete, non avete bisogno dei vostri biglietti di preghiera. Non dovete averli. Dovete solo aver fede in—in Dio. Guardate solo da questa parte e credete che vi ho detto la verità. Vedete, questo è tutto ciò che vi chiedo di fare.

²⁸⁴ La signora seduta là a pregare. E lei stava pregando, dicendo: “Signore, fai che l'uomo si giri e mi chiami, e lo accetterò”. Se quello è giusto signora, muovi la mano, alza la mano e muovila. Vedete, ti sto solo citando la tua preghiera. Vedi? In questa dimensione, sei—non sei in questo mondo, sei da qualche altra parte. Vedi?

²⁸⁵ Oh, Egli non è meraviglioso? Egli è risorto dai morti. Diciamo solo: “Sia lodato il Dio vivente, il grande Iehovah”. Egli non ha lasciato il Suo popolo senza testimone. Egli è venuto a noi in questo giorno, e noi Lo adoriamo e Lo lodiamo con tutto il cuore. Amen.

²⁸⁶ Ora, guarda da questa parte solo un momento, signora, affinché io possa essere in grado di dirti qualcosa, forse, che ti aiuterebbe. Spero di sì. Dovrà venire attraverso Dio, tu lo sai. Io vedo che tu—tu sei stata da un dottore, e un dottore stava esaminando l'occhio sinistro. Ed era in una specie di posto come

un...No! Questo è...Sì, ora aspetta, c'è un'altra visione che entra nel mio...è molto indietro rispetto a questo. Tu eri in un posto dove hanno operato, o, bruciato qualcos'altro, bruciato un'escrescenza dal tuo occhio. E poi è tornata di nuovo, e questo dottore ti ha detto che dev'essere tagliata via ora. Questa è la verità. Credi che Gesù ti farà guarire? Avvicinati.

²⁸⁷ Dio Onnipotente, nel Nome di Colui che vede tra di noi, Dio sii misericordioso verso la donna. Possa lei stare bene e vivere una lunga vita. Nel Nome di Gesù lo chiedo. Amen.

Dio ti benedica, signora. Vai ora e sii sanata.

Abbiate fede. Non dubitate.

²⁸⁸ Credi, signora? Ora, noi siamo estranei uno all'altra. Ma c'è una cosa sicura, Dio ci conosce entrambi, non è vero? Tu stai soffrendo di una cosa orribile; si chiama cancro. E c'è uno spirito di morte che si ferma vicino a te. E poi una cosa di cui hai bisogno più di quella è la salvezza per l'anima. Proprio così. Accetterai ora Gesù come tuo Salvatore? Sei una peccatrice. Se ti pentirai ora e darai la tua vita a Cristo, Cristo ti guarirà. Gli dà la tua vita?

²⁸⁹ Dio Onnipotente, le siano perdonati i suoi peccati. E prego, Dio, che Tu tolga ogni peccato e la guarisca stasera e la sani. Io condanno il diavolo che ha legato questa donna. Esci da lei nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁹⁰ Bene, cara signora, ci hai provato davvero. Sapevi di essere condannata. Lungo la strada per venire qui, stavi pregando che Dio facesse qualcosa per te. Eri pronta a pentirti. È giusto? E i tuoi peccati sono perdonati ora. Vai per la tua strada rallegrandoti e servi il Signore Gesù. Amen.

²⁹¹ No, non ho letto la mente della donna. Non sono...Questa donna qui, signora, metti la tua mano sulla mia mano solo un minuto. Io non ti guarderò in faccia. Se Dio mi rivelerà cosa c'è che non va in te che sei qui in piedi così, senza guardarti, crederai che Gesù mi ha mandato? Lo farai, signora? Hai il diabete. Gesù Cristo ti rende sana. È giusto? Vai per la tua strada gioiando, allora.

²⁹² Non devi farlo, prendi solo...Dammi la mano un momento, signora. Dio! Sì, vedo che cerchi di uscire dal letto, signora. Sei irrigidita nel corpo. È l'artrite. È vero? Scendi dal palco, Gesù ti guarisce, ti fa stare bene.

Vieni, vuoi, signora?

²⁹³ Solo un momento. Dov'è la gente di colore? Sei tu sulla branda. Mi credi quale profeta di Dio? Non hai alcun biglietto di preghiera, vero? Credi che Dio può dirmi cosa non va in te? Mi accetterai come Suo profeta e mi obbedirai? Allora alzati dal lettino, e vai a casa, e mangia la tua cena. Gesù Cristo ti farà guarire. Amen.

Signora, credi che Dio ti guarisce dal diabete? Vai per la tua strada rallegrandoti e sii guarita. Gesù Cristo ti guarisce. Amen.

Diciamo: “Lode sia al Dio vivente”. Diciamo: “Lode sia a Dio”.

²⁹⁴ Bene, sorella, credi? Gesù ti sana. Credi con tutto il cuore. Gesù Cristo ti guarisce. Vai per la tua strada rallegrandoti, dicendo: “Grazie siano a Dio”.

²⁹⁵ Signore, e se ti dicessi che sei stato guarito in piedi là in fila? Mi crederesti? Lo sei, mio caro fratello. Vai per la tua strada, e sii felice e gioisci.

Vieni. Credi, signora? Vai a mangiare la tua cena. Gesù Cristo ti guarisce ora dal tuo problema di stomaco. Vai e sii guarita.

Tutti voi credete.

²⁹⁶ Vieni, signora. Credi con tutto il tuo cuore? Mi credi essere servitore di Dio? Il problema ai reni allora ti lascerà. Vai per la tua strada rallegrandoti, e la tua schiena è guarita. Vai e sii guarita nel Nome di Gesù.

Vieni.

Non volete credere?

²⁹⁷ Solo un momento. Mi credi, signora? Guarda questa striscia nera e ripugnante che passa da questa parte. Non la vedete? Eccola qui. Sono quelle due donne sedute proprio dietro a quella seconda fila. Entrambe state soffrendo di problemi femminili, problemi da signora. Proprio così. Avete la stessa cosa. Alzatevi tutti e tre. Gesù Cristo vi guarisce tutte e tre. Ecco che la striscia se ne va via da voi. Andate per la vostra strada rallegrandovi e siate guarite. Abbiate fede in Dio.

²⁹⁸ La signora seduta là dietro con problemi alla schiena, credi che Gesù Cristo ti rende sana? Lo credi con tutto il cuore? Se lo credi, puoi riceverlo. Dio ti benedica. Vai a casa e sii guarita, se puoi credere. Amen.

²⁹⁹ Vuoi superare quella febbre da fieno? Credi che Dio ti sanerà? Lo credi? Tutto a posto. Egli ti ha guarita. Imponi la tua mano su quella signora là accanto a te, lei ha problemi di cuore. Vediamo se anche lei viene guarita.

Signore Gesù, prego che Tu benedica anche lei, e la renda sana. Amen.

³⁰⁰ Sapete la ragione per cui è stata guarita? Signora, con il bambino, quel problema al cuore che hai avuto, anche questa signora qui aveva problemi di cuore. Voi siete state entrambe guarite nello stesso momento. Così potete andare a casa ed essere sanate. Dio vi benedica.

³⁰¹ Ed ora, tu avevi la stessa cosa. Ti ha lasciato nello stesso momento in cui se n'è andato da lei. C'è quel triplice aggancio

proprio come quello. Siete guarite, andate a casa rallegrandovi e siate sanate. Alleluia!

Credete? Abbiate fede in Dio.

La tua artrite è sparita. Vai a casa. Amen.

³⁰² Vuoi superare quella flebite, seduta là dietro? Credi che Dio ti sanerà? La tua fede ti ha guarita proprio allora, signora. Alzati in piedi, Gesù Cristo ti rende sana.

Vieni, signora. Anche la condizione di anemia è sparita. Così puoi andare per la tua strada rallegrandoti. Um-hum.

³⁰³ Vieni. Amen. (Solo un minuto, solo un minuto. Non riesco quasi a respirare.) Tu credi? Bene. Il tuo problema femminile ti ha lasciata. Abbi fede.

³⁰⁴ Sei uno dei pazienti? Sei tu il paziente, signore? Credi? Mi credi come profeta di Dio? Credo che tu stia dicendo la verità. Sei stato ferito. Sei stato colpito con un pezzo di acciaio o di metallo, e hai subito un'operazione al cervello. Vedo qualcosa come treni, o ferrovie. Sei stato colpito. Hai subito un'operazione. Anche tu sei Cattolico, di fede, sei Cattolico. E il tuo—tuo nome è Davis; il tuo—tuo nome proprio è Walter. Vivi al 909 Second Street. Vai a casa, signore. Servi il Signore Gesù, Egli ti sana. Gesù Cristo te lo concede.

Perché non ti alzi, con il problema della cistifellea, distesa su quel lettino, signora. Alzati, nel Nome del Signore Gesù. Possa lo Spirito Santo . . .



ABRAHAM ITL55-0608
(Abraham)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì 8 giugno 1955, al Porter Stadium di Macon, Georgia, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org